



COMUNE DI POGGIOMARINO
(Provincia di Napoli)

SEDUTA DEL 27 OTTOBRE 2008

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Carmelo Rosa.

Carmelo ROSA - Presidente del Consiglio: Buonasera a tutti, sentiamo l'inno nazionale.

Si procede all'ascolto dell'inno nazionale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Buonasera a tutti, buonasera al pubblico presente. Passo all'appello.

Si procede ad appello nominale per la verifica del numero legale. .

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 18 presenti e 3 assenti ha inizio il Consiglio comunale. Prima di iniziare il Consiglio comunale e passare la parola al Sindaco per eventuali comunicazioni voglio comunicare al Consiglio comunale che di fatto lo sa già che al punto 4, all'ordine del giorno c'era: "Approvazione progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica e di selezione delle frazioni secche integrate con la produzione di energia". Purtroppo questo punto all'ordine del giorno, di fatto è stato tolto perché è giunta una comunicazione in data 24 ottobre, a firma del responsabile Settore Lavori Pubblici che vi leggo: "Oggetto Consiglio comunale di lunedì 27 ottobre. Egregio Sindaco in riferimento al Consiglio comunale di lunedì, le rappresento che per problemi tecnici il punto all'ordine del giorno: Approvazione progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica e di selezione delle frazioni secche integrato con la produzione di energia non è stato perfezionato. Tanto si doveva e si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento". Per cui questo punto all'ordine del giorno non c'è più...

(Applausi da parte dei presenti in Aula).

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Colgo l'occasione per meglio spiegare e per fare delle scuse per quanto è successo nella Conferenza congiunta tra Commissione Lavori Pubblici e Conferenza dei Capigruppo nella quale si doveva discutere proprio di questo punto dove purtroppo dopo aver fatto attendere - e di questo me ne dolgo - la Commissione per circa un'ora, ci siamo resi conto che il progetto - come dice il tecnico - non è stato perfezionato. Chiedo scusa ancora per questo fatto, chiedo scusa al Consigliere Bifulco con il quale dopo aver chiuso i verbali così come lui chiedeva per l'assenza proprio di atti, ho avuto un alterco del quale me ne dispiaccio. Indubbiamente sono momenti particolari che lasciano il tempo che trovano perché per me sono finiti lì anche se devo purtroppo dire che - mio malgrado - con il Consigliere Bifulco c'è bisogno che io riveda un po' il mio rapporto: Se riusciamo magari a confrontarci meglio degli episodi non si verificheranno più. Comunque le chiedo scusa ufficialmente per quello che è successo.

BIFULCO: Le scuse sono accettate.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: La ringrazio Consigliere. Prima di andare al punto all'ordine del giorno, al Sindaco che ha delle Comunicazioni dopo ce ne è una anche da parte mia. Prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Volevo comunicare una buona notizia, una bella notizia che ci è pervenuta la settimana scorsa e precisamente sul Burc del 20 ottobre del 2008 ci è stato approvato il progetto denominato Sicurezza Urbana Integrata, L.R. 12/03. Abbiamo ricevuto 50 mila euro dalla Regione Campania su un progetto di 100 mila euro, quindi co-finanziato al 50 per cento per l'ampliamento della rete di sorveglianza già presente sul nostro territorio e quindi verranno installate nuove telecamere fuori alle scuole e nei luoghi di aggregazione dei giovani per contrastare il sempre più crescente fenomeno del bullismo. Il bullismo però non si compatte solo con la repressione e con la sorveglianza e questo è stato indicato nel nostro progetto ed è stato nel vero senso del progetto e ha fatto sì che la Regione ha capito il nostro intento e la nostra sensibilizzazione verso questo problema e che porterà sicuramente a una più legalità e una più sicurezza urbana. Questa è una buona notizia e voglio ringraziare pubblicamente ancora come ho fatto anche per l'altro bando che ha visto impegnato il nostro ottimo Consigliere comunale Parisi che si impegnato affinché questo progetto venisse portato con successo avanti e quindi si è

impegnato sia per la presentazione e lo ringrazio pubblicamente. Grazie Consigliere Parisi, un'ottima cosa per il nostro Comune. Grazie Presidente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco, io direi di ringraziare anche gli Assessori che hanno - insieme al Consigliere Parisi - portato avanti questa problematica. Mi è giunto un documento che mi appresto a leggere, è indirizzato al Presidente del Consiglio e per conoscenza al signor Sindaco. Il documento recita: "Il gruppo consiliare di Alleanza Nazionale e il gruppo consiliare denominato gruppo della Libertà, comunicano di essersi uniti in una Confederazione consiliare tesa alla costituzione del soggetto unico denominato Popolo della Libertà PDL. Si auspica in tempi brevi - così come sarà indicato dai vertici politici di riferimento - la formazione di un unico gruppo consiliare formato da tutti i Consiglieri del Centro Destra". E' firmato da tutti i Consiglieri dei due gruppi. Faccia mettere agli atti...

Applausi da parte dei presenti in Aula.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Annunziata.

Pantaleone ANNUNZIATA: Volevo leggere un'interrogazione.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: La legga tranquillamente in modo che diamo modo di trascriverla e dopo se ce la consegna.

Pantaleone ANNUNZIATA: "Al Presidente del Consiglio e al Sindaco di Poggiomarino. Il sottoscritto dottor Pantaleone Annunziata in qualità di Consigliere comunale: premesso che in data 29 settembre la Polizia Provinciale di Napoli, a seguito di delega di indagine della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Torre Annunziata, constatava e poneva sotto sequestro probatorio l'area adibita a sito di stoccaggio temporaneo rifiuti del Comune di Poggiomarino alla via Pasquale Annunziata; considerato che nella suddetta area di circa 1800 metri quadri erano stoccati n. 6 cassoni scarrabili in cattivo stato di manutenzione contenenti tra l'altro: vetro, materiali ingombranti quali frigoriferi, mobili di arredo, materiale gommoso e plastica, diversi cumuli di rifiuti indifferenziati, lamiere in plastica, parti di autoveicoli. Sempre nella suddetta area vi erano stoccati senza alcuna protezione e versati sull'asfalto diversi cumuli di rifiuti indifferenziati, lamiere in plastica pneumatici fuori uso, imballaggi in plastica, tapparelle avvolgibili, materiali inerti da demolizione, infissi in legno e vetro per un quantitativo complessivo di circa 10 mila metri quadri di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, formula alla Signoria Vostra la seguente interrogazione e richiede ai sovrintestati organi del Comune di Poggiomarino, risposta scritta e orale sui seguenti punti:

- 1) si chiede di sapere con quale cadenza temporale venivano effettuati i controlli sulla zona in questione;
- 2) Si chiede di sapere se immediatamente prima della data del 29 settembre del 2008, venivano realizzati - oltre ai dovuti controlli - interventi mirati sullo stato di degrado del luogo dall'Assessore delegato e dal Capo Settore responsabile;
- 3) Si chiede di sapere se prima della data del 29 settembre del 2008, vi siano state segnalazioni da parte dei privati e perché ciò nonostante l'area non sia stata oggetto di un programma di bonifica". Con osservanza seguono le firme: Pantaleone Annunziata, Saporito Antonio, Bifulco Antonio e Giovanni De Rosa".

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Forse il Consigliere ha detto un dato errato nell'interrogazione, parla di un'area di 1800 metri quadri e non capisco come ci siano 10 mila metri di quadri di rifiuto. 10 metri cubi sarebbe un quarto di frazione...

Pantaleone ANNUNZIATA: Chiedo scusa ho letto male, ho scritto bene e letto male.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Va bene così Consigliere.

Antonio CALVANESE: *Presidè*, chiedo la parola io.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Calvanese.

Antonio CALVANESE: No, volevo solo precisare in relazione al punto 4 all'ordine del giorno, fare un po' dei chiarimenti rispetto a delle situazioni che si sono verificate in questi ultimi giorni.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiedo scusa Consigliere ma per entrare nel merito della materia?

Antonio CALVANESE: No, no, assolutamente. È stato ritirato per cui non fosse stato ritirato a quel punto quei precisato alcuni punti a cui tenevo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiedo scusa.

Antonio CALVANESE: Allora premesso che per come era nata la progettualità di questo intervento sul territorio comunale, io come componente di Forza Italia, il Partito, non credo che avremmo potuto dare un appoggio concreto a questa iniziativa perché il territorio così piccolo del Comune di Poggiomarino, avrebbe dovuto prevedere prima uno studio di fattibilità, un impatto ambientale, infatti abbiamo verificato le difficoltà che si sono avute nel mettere insieme la cosa. Giusto un inciso ho fatto su questo però devo anche precisare che l'iniziativa di un manifesto affisso in questi giorni non è stato autorizzato dai vertici del partito né locali e né provinciali per cui chiunque abbia fatto questa iniziativa l'ha fatto per proprio conto senza poter e senza essere autorizzato a nome del partito. Solo questo volevo precisare e chiedo scusa se ho interrotto i lavori del Consiglio per questa cosa. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Io la ringrazio e mi fa felice di questa dichiarazione. Primo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.: “Approvazione verbale della seduta consiliare del 29 settembre 2008”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Come di solito la diamo per letta, se ci sono interventi di rettifica e di modifica prego i Consiglieri di intervenire. Grazie. Non ci sono interventi, passiamo all'approvazione del verbale.

Votazione per appello nominale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 18 voti a favore e 3 assenti si approva. Passiamo al punto 2 dell'ordine del giorno.

Punto n. 2 all'o.d.g.: "Esternalizzazione Servizio di Spazzamento del Territorio Comunale – Provvedimenti. Approvazione e variazione di Bilancio".

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: "Premesso che questo Comune con il verificarsi dello stato di emergenza rifiuti in Campania, risalente al 2001, ha avviato la Raccolta Differenziata dei Rifiuti. Dal 2001 al giorno 15 del mese di maggio del 2008, la Raccolta dei Rifiuti di questo Comune è stata effettuata dalla società Leucopetra S.p.a. da Ercolano, giusto provvedimento dell'anno 2001 del Commissario Straordinario pro – tempore, al fine di affidare il servizio in parola nel pieno rispetto della normativa vigente, in attesa dell'avvio delle procedure per la gara di evidenza pubblica, è stata espletata gara negoziata successivamente all'acquisizione del parere da parte del Commissariato delegato Prefetto Panza. In data 4 settembre del 2008, a seguito di espletamento di gara negoziata, è stato stipulato regolare contratto con la società l'Igiene Urbana S.r.l., aggiudicataria del Servizio in oggetto. L'importo del servizio con inizio dal 16 maggio del 2008 al 31 dicembre del 2008, ammonta a euro 645.646,31 oltre Iva, al netto del ribasso dell'1,8 per cento, giusto contratto n. 1589 del 4 novembre del 2008. Considerato che il Servizio affidato alla società l'Igiene Urbana, ricalca quasi integralmente per il costo e per il numero di Personale impegnato il precedente affidamento alla società Leucopetra che in entrambi gli affidamenti il Servizio di Spazzamento è effettuato dagli operatori dipendenti comunali. Il Servizio in parola sin dalla sua attivazione per la esiguità del numero di Personale addetto non è stato mai sufficiente al soddisfacimento delle esigenze territoriali. Nel corso degli anni infatti per accertata invalidità contratte nell'espletamento delle proprie mansioni, alcuni operatori ecologici sono stati adibiti ad altre mansioni previa mutazione di profilo professionale. Inoltre l'unica autospazzatrice di proprietà di questo Ente per la sua vetustà è soggetta molto spesso a interventi di manutenzione straordinaria. Per le problematiche tecnico – organizzative - sopra esposte - il territorio comunale non è stato mai spazzato se non in pochissime strade del Centro Storico, tipo via Roma e piazza De Marinis. Anche la Presidenza del Consiglio dei Ministri in sede di ordinanze volte alla risoluzione della Emergenza Rifiuti in Campania ha disposto che tutti i Comuni provvedessero alla pulizia dei vari territori comunali ivi incluse le periferie. Per quanto sopra esposto, su indicazione dell'Amministrazione si provvederà alla redazione di apposito Capitolato Speciale di Appalto con annesso Piano Operativo per il Servizio di Raccolta Differenziata, prevedendo oltre che il Servizio di Raccolta e Trasporto Rifiuti, anche il Servizio di Spazzamento. Pertanto il corrispettivo per il Servizio di Raccolta Rifiuti Urbani e Spazzamento sul territorio comunale, da indicarsi nel Capitolato Speciale di Appalto, nel Piano Operativo, in corso di predisposizione dal responsabile del Settore, architetto Giuseppe Del Sorbo, ammonterà, presuntivamente a euro 2.150.000 Iva esclusa per la prima annualità e con decorrenza dal secondo anno di appalto l'importo aumenterà presuntivamente a euro 2.200.000 così come valutato dall'Ufficio preposto. Ritenuto pertanto potersi incaricare il Settore Ambiente nella persona del suo responsabile architetto Del Sorbo, affinché proceda alla esternalizzazione del Servizio di Spazzamento come in premessa specificato. Per i motivi innanzi specificati e qui si hanno per ripetuti e trascritti quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento. Si propone di deliberare:

- 1) incaricare il responsabile del Settore Ambiente architetto Del Sorbo di procedere alla esternalizzazione del Servizio di Spazzamento del Territorio comunale;
- 2) Di precisare che la spesa prevista dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Piano Operativo in corso di redazione per il Servizio di Raccolta e Trasporto Rifiuti e Spazzamento per la prima annualità ammonta presuntivamente a euro 2.150.000 e con decorrenza dal secondo anno di appalto, ammonta presuntivamente a euro 2.200.000 e farà carico al Bilancio comunale;
- 3) Di dare mandato al responsabile del Settore Personale di porre in essere le procedure necessarie per la ricollocazione del Personale dipendente addetto al Settore NU;
- 4) Di disporre che i maggiori oneri derivanti dal presente provvedimento per la gestione del Servizio NU, verranno bilanciati prioritariamente dalla manovra tariffaria che sarà calibrata in sede di approvazione del nuovo Bilancio e in via residuale dai risultati dell'attività di recupero che l'Ufficio Tributi sta ponendo in essere;
- 5) Apportare al Bilancio Pluriennale 2008 – 2010, annualità 2009 – 2010, le variazioni come da prospetto allegato;
- 6) Dare atto che in questa seduta di Consiglio comunale si è proposta la variazione al Piano Triennale delle Opere pubbliche".

Sulla presente proposta di deliberazione, vengono apposti i seguenti pareri ai sensi del decreto legislativo 267/00. Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, architetto Giuseppe Del

Sorbo, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, dottoressa Antonietta De Rosa, la quale annota in calce al deliberato: “Si esprime parere favorevole per quanto attiene alla propria competenza in merito alla variazione sottolineando che i maggiori oneri scaturenti dal nuovo progetto per la gestione del Servizio NU saranno coperti dalle maggiori Entrate sulla manovra tariffaria e solo in via residuale da quelli derivanti dall’attività di recupero”, così come già recitava la delibera. C’è il parere favorevole del Collegio dei Revisori, dottore Antonio Stellaro e dottore Alfonso Rinaldi, ragioniere Giuseppe Ferrara. C’è in allegato il prospetto per cui è aperta la discussione su questo punto all’ordine del giorno. Mi chiede la parola l’architetto Del Sorbo.

L’Architetto Del Sorbo: Buonasera, chiedo scusa, volevo aggiungere a proposito di questa delibera che la nota con la quale è stato comunicato all’Ufficio Ragioneria che le risorse necessarie per l’anno 2009, per il Servizio di Raccolta, Trasporto Rifiuti, non specificava se tale importo era comprensivo o meno dell’Iva. Intendo sottolineare che gli importi comunicati erano esclusivi. Quindi chiedo al Responsabile del Servizio di variare il prospetto relativo e portare per l’anno 2009 la somma richiesta a euro 2.365.000 quindi Iva compresa, questo è l’importo Iva compresa e per l’anno 2010 portare la somma a 2.420.000 inteso con Iva compresa.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Architetto. Io prima non vi ho letto che a corredo di questa delibera c’era la richiesta di variazione al Piano Triennale, a firma dell’architetto Del Sorbo che come lei diceva chiedeva questa variazione per il 2009 – 2010 in euro 2.150.000, in euro 2.200.000. Nel corpo della delibera in un primo passaggio si fa menzione a euro 250.000 Iva esclusa che contrasta con quanto chiedeva la nota. Resta fuori dubbio che la Spesa presunta è quella di questa cifra più Iva, per cui andrebbe variato anche il prospetto allegato. Stando qui il Collegio dei Revisori anche il Capo Settore Ragioneria, potremmo tranquillamente sospendere un attimino la seduta per acquisire parere dei Revisori in merito a questa modifica che l’architetto Del Sorbo ha chiesto per questo mero errore di distrazione. Se non ci sono interventi su questa sospensione per la modifica, io sospendo il tempo giusto che la dottoressa De Rosa e il Collegio dei Revisori apportino questa modifica. Allora la seduta è sospesa il tempo necessario.

La seduta viene sospesa alle ore 20.57.

La seduta riprende alle ore 21.25.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego i Consiglieri di prendere posto. Buonasera Consigliere Mancuso. Facciamo l’appello.

Si procede ad appello nominale per la verifica del numero legale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 17 Consiglieri presenti e 4 Consiglieri assenti, riprende il Consiglio. Allora avevamo interrotto per permettere questa variazione. È rientrato il Consigliere Calvanese. Dicevamo che qui c’era la nota dell’architetto Del Sorbo che ha messo per iscritto quanto diceva pocanzi. “La nota con la quale è stato comunicato all’Ufficio Ragioneria che le risorse necessarie per l’anno 2009 per il Servizio di Raccolta Trasporto e Spazzamento ammontante a euro 2.150.000 non specificava se tale importo era comprensivo o meno dell’Iva. In questa sede si sottolinea che gli importi comunicati erano Iva esclusa. Pertanto si chiede al Responsabile del Servizio Finanziario di variare i prospetti relativi e i maggiori costi per dare esecuzione al nuovo progetto di gestione del Servizio NU, dell’importo corrispondente all’Iva nella misura del 10 per cento. Quindi per l’anno 2009, la somma richiesta è di euro 2.365.000 anziché 250 e per l’anno 2010, la somma richiesta di euro 2.420.000 anziché 2.200.000”. Firmato Giuseppe Del Sorbo. Allora si è proceduto a questa variazione, c’è il parere dei Revisori dei Conti che nella prima parte in effetti recepisce le variazioni di cifre così come chieste dal Capo Settore Del Sorbo. “Il Collegio dei Revisori preso atto del nuovo parere del Responsabile del Servizio Finanziario, relativo al provvedimento di esternalizzazione del Servizio di Spazzamento, ribadisce il proprio parere favorevole e concordando con il parere espresso dal responsabile del Servizio nella parte in cui si indica che i maggiori oneri dovranno trovare copertura in una più elevata manovra tariffaria”. Il Collegio con le firme dei tre componenti. La dottoressa ha provveduto anche a variare il prospetto, in aumento naturalmente. Se prestate un attimino di attenzione, forse riusciamo a capire i numeri. Prego dottoressa De Rosa.

Il Responsabile Servizi Finanziari dott.ssa DE ROSA: Allora ho provveduto a rielaborare il prospetto che era allegato alla proposta di delibera con gli importi aggiornati. Quindi sul Capitolo 1741 destinato per Spese di Raccolta e Trasporto Rifiuti Solidi Urbani che a seguito di questa variazione viene modificato anche nella descrizione perché diventa: “Spesa di Raccolta, Trasporto e Spazzamento Rifiuti Solidi Urbani” da un importo iniziale di 1.320.000 a seguito della variazione di 1.045.000 che sarebbero gli 830.000 iniziali più gli ulteriori 215.000 dovuti a Iva per l’annualità 2009, diviene 2.365.000. Questa somma pari a 1.045.000 viene poi bilanciata da maggiore Entrate sul Capitolo 1025 articolo 1 destinato per l’imposta pura Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani e sul Capitolo 1025 articolo 2 dovuto all’(Ecfeca); 950.000 euro sul Capitolo dovuto all’imposta pura più 95.000 euro al Capitolo Ecfeca. Per quanto attiene invece l’annualità 2010 sul 1741 destinato per Spese Raccolta Trasporto e Spazzamento, l’importo iniziale di 1.370.000 euro, a seguito di una variazione di 1.050.000 diviene 2.420.000. Questa maggiore somma viene controbilanciata dal Capitolo 1025 articolo 1 imposta pura per 954.545,45 e sull’articolo 2 Ecfeca per 95.450,55. Quindi il Capitolo relativo all’imposta pura da 2.241.734 arriva a 3.196.279,45 e quello dell’Ecfeca da 224.173 arriva a 319.627,55.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie dottoressa De Rosa. Bene passiamo alla discussione della delibera. Se ci sono Consiglieri che vogliono intervenire, prego di chiedere la parola. Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Presidente prima di passare alla discussione della proposta di delibera, è possibile avere conoscenza del progetto per cui vi è una richiesta della cifra che è stata chiesta la variazione di Bilancio? E quali sono le implicazioni e quale distinzione esiste tra la Raccolta, il Trasporto e lo Spazzamento per quanto riguarda le cifre che concorrono nel progetto definitivo per il Servizio di Nettezza Urbana.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ha finito Consigliere? Le volevo solo – per onore di chiarezza – che nella lettura della delibera leggevo che il Capitolato era in fase di definizione. Io non ho nulla in contrario se chi è deputato a ciò vorrà, se vuole intervenire. Dico che questo Consiglio comunale, in questo momento sta indirizzando l’Amministrazione alla esternalizzazione del Servizio Spazzamento. Nelle prerogative nostre di Consiglieri comunali noi intendiamo dare più o meno questo indirizzo. Le ripeto: ritengo la sua richiesta normale, legittima, se si vuole andare al di là di quello che è un indirizzo che il Consiglio comunale intende dare, qualcuno penso le darà risposta. Il Capo Settore nelle Linee Generali forse ci dà...

L’Architetto DEL SORBO: Possiamo senz’altro dire che il progetto prevede...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Mi perdoni architetto, magari ce lo dica nelle vie generali perché per quanto riguarda i dati puramente economici e tecnici penso che sia una tua prerogativa. Prego.

L’Architetto DEL SORBO: Volevo solo dire che rispetto al Personale attualmente in forza per la gestione del Servizio abbiamo riscontrato che sono insufficienti e quindi il progetto che si sta elaborando prevede un Personale maggiore rispetto a quello attuale perché per la Raccolta Porta a Porta, c’è necessità di ulteriori forze e anche per andare incontro a quello che è il Piano di Raccolta Differenziata approvato a marzo che prevede determinati servizi, quindi per il rispetto di questo Piano... Rispetto a questo Piano, abbiamo elaborato questo progetto, stiamo elaborando questo progetto che prevede sicuramente un numero di persone che verranno distribuite anche per lo Spazzamento visto che lo Spazzamento all’attualità noi c’abbiamo pochissime, sono 4 persone addette allo Spazzamento e non riusciamo neanche a coprire forse il 10 per cento del territorio comunale. Questo è tutto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie all’architetto Del Sorbo, se ci sono Consiglieri che chiedono la parola.

Antonio SAPORITO: Chiedo la parola.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito prego.

Antonio SAPORITO: Io ho fatto la domanda per cercare di capire come e in che modo l'Amministrazione comunale si stesse muovendo per avere un progetto completo, sia per quanto riguarda la Raccolta e il Trasporto e sia per quanto riguarda lo Spazzamento. Per la verità non ho capito molto bene quello che si vuole fare, ho capito che si vuole ancora ulteriormente incrementare il Servizio della Raccolta dei Rifiuti Solidi Urbani, quindi significa che vi è una proposta di un ulteriore aumento rispetto a quello già in vigore per il 2008 del Costo del Servizio per quanto riguarda la Raccolta e poi me lo dovete consentire il costo del Servizio dello Spazzamento è un costo variabile dipende che cosa l'Amministrazione ha chiesto al Capo Settore e che cosa si vuole effettivamente e quale è la progettazione per quanto riguarda lo Spazzamento di tutto il territorio comunale. Lo Spazzamento può essere fatto giornaliero e questo presenta un costo, può essere fatto a mano e questo presenta un costo, può essere fatto con macchina operatrice completa, può essere fatto da una macchina, due macchine, può essere fatto bi- settimanale, tri - settimanale, noi non è possibile che possiamo capire quale è la volontà politica o quale è la scelta che questa Amministrazione fa prima di eventualmente fare una richiesta di Variazione di Bilancio? Mi sembra proprio assurdo: non è possibile sapere se la proposta che viene da questa Amministrazione, prevede lo Spazzamento giornaliero, prevede lo Spazzamento bi-settimanale, tri-settimanale, quali sono le priorità, tutti i giorni il Centro Storico, le periferie due volte a settimana. Non si riesce a capire niente, a questa cifra come ci si arriva? Voi non la quantizzate. Io sono veramente sconcertato per quanto riguarda il modo con cui questa Amministrazione sta andando avanti. Questo è soltanto un esempio assurdo di come le cifre non servono o non dicono niente. Prima viene fatta una richiesta di Variazione di Bilancio con una cifra, poi si aggiunge l'Iva, poi bisogna vedere, io non riesco a capire più niente. A me interessa sapere il Servizio come è fatto e quant'è il costo del Servizio, perché io in qualità di Consigliere comunale, devo avere l'obbligo morale di esporre il mio voto nei confronti dei cittadini che mi hanno votato e mi hanno delegato. Non è possibile. Ci sono tutta una serie di situazioni che non vanno assolutamente, non è possibile proprio presentare una proposta di questo tipo, se voi vi riferite che questa è soltanto una Variazione di Bilancio, che voi chiedete e allora io mi fermo qua perché se è soltanto una Variazione di Bilancio, voi avete chiesto una Variazione di Bilancio da fare sul Pluriennale e va in vigore sia per il 2009 che per il 2010, ma io intendo che in Consiglio comunale, venga discusso il progetto relativo sia per quanto riguarda la Raccolta e il Trasporto dei Residui Solidi Urbani e sia per quanto riguarda lo Spazzamento perché questo è un servizio cari Consiglieri, caro Sindaco, caro Presidente del Consiglio e caro Assessore, questo è un Servizio che devono pagare i cittadini. Quindi voi in questo momento state proponendo un aumento di circa 1.000.000 di euro sul costo del Servizio della NU significa che voi aumentate come minimo del 40 per cento la Tassa della Spazzatura. Noi dobbiamo far capire bene quello che voi volete fare, noi ai cittadini glielo dobbiamo dire, dobbiamo proporre effettivamente quali sono le cifre per lo Spazzamento. Poi c'è un'altra cosa, cari amici: lo Spazzamento per il decreto Ronchi, propone un abbattimento del 5 per cento del costo, occorre per forza una cifra differenziata che voi non indicate. Quindi su 500.000 euro i cittadini risparmiano 50.000 euro, va indicato il costo differenziato rispetto al costo complessivo dello Spazzamento. Io se voi ritenete che questa è soltanto una Variazione di Bilancio, allora io mi fermo qua, però io vi chiedo - - e chiedo al Presidente - che prima che venga posto il progetto complessivo e definitivo io posso capire che non è ancora pronto che ci sono dei problemi che va ancora completato, però noi questo progetto lo dobbiamo portare in Consiglio comunale, dove tutti i Consiglieri comunali si possono esprimere. E io su questo mi fermo qua, perché questo significa che è soltanto una Variazione di Bilancio per una questione di Esternalizzazione che questa Amministrazione fa la scelta politica di aumentare ulteriormente il costo del Servizio della NU. E a questo volevo dire un altro paio di cose e poi mi fermo perché poi sono in attesa di avere risposte. Come è possibile che si viene nel Consiglio comunale, ormai siamo a fine anno, non si presenta ancora una relazione dello stato della situazione del Servizio e il costo effettivo già espresso nel 2008? Dove ancora il Presidente della Commissione Bilancio lo sa bene, dove io ho sollecitato questa Amministrazione a prendere o a interessarsi politicamente perché questo Governo nell'anno 2008 non ha effettuato la proroga con il Decreto Mille Proroghe della copertura del Servizio anche da parte del Comune e quindi non ha prorogato il decreto e quindi poiché in Bilancio il costo del Servizio per il 2008, rappresentava il 75 per cento del costo complessivo del Servizio, noi ad oggi, entro il 31 dicembre del 2008, l'altro 25 per cento se non ci sono situazioni legislative è un costo che questo ricade ulteriormente sui cittadini e il 25 per cento del costo di 2.600.000 sono circa 600.000 euro. Queste se vengono considerate per il 2008, sicuramente vanno sottratte per l'aumento che prevedete per il 2009 e il 2010 e allora bisogna effettivamente dire la situazione e lo stato del Servizio del costo per il 2008 a quanto arriva. Io vi invito effettivamente a riflettere su questo e eventualmente non c'è

problema se questa è soltanto una Variazione di Bilancio che viene portata, noi lo capiamo benissimo, ma non possiamo capire che questa situazione si possa procedere senza che il Consiglio comunale e i Consiglieri comunali, sia di maggioranza che di minoranza, sanno bene quale è l'entità del progetto. Poi Presidente mi dispiace dirlo, questi argomenti purtroppo per motivi di ordine tecnici, non sono passati per la Commissione, sono presentati solo sotto forma di Variazione di Bilancio, sia per l'anno 2009 che per l'anno 2010, senza neanche un minimo di studio preliminare e la vostra – diciamo - *sciatteria* si è vista dal punto in cui voi siete venuti Consiglio comunale e avete richiesto un'ulteriore modifica rispetto alla Variazione che era stata richiesta e proposta e presentata! Manca un progetto, o la conoscenza del progetto se voi l'avete, non vi è una relazione che spiega quello che si ha intenzione di fare. E poi mi dispiace il terzo comma della delibera, sicuramente il terzo comma della proposta di delibera, presenta delle incongruenze, non può essere a mio modesto parere, non può essere dato mandato al Responsabile di Settore per la ricollocazione del Personale dipendente al Settore addetto alla NU, senza aver approvato una nuova Pianta organica con la nuova ri-collocazione del Personale, anche in altri Settori. Come è possibile? Questo a limite lo può fare l'Ufficio Personale su disposizione politica dell'Amministrazione...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Di porre in essere – Consigliere – le procedure.

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Antonio SAPORITO: Il Settore Personale e l'ho detto ma non può essere..., io l'ho detto che il Settore Personale anche in questo ci può essere qualche punto di venire incontro alle esigenze per l'altra Esternalizzazione del Servizio Trasporto Alunni, perché c'è del Personale che volente o nolente all'interno degli operatori ecologici o del Servizio dell'NU, che eventualmente dopo riqualificazione potrebbero essere impegnati e adoperati per il Trasporto Alunni, perché ci sono persone che comunque sono autisti di macchine operatrici complete, come verranno impiegati o riqualificati gli operatori ecologici. Come verrà impiegato il responsabile del Servizio? Non vi è nessuna concretezza di progetto, c'è solo la volontà di esternalizzare il Servizio dello Spazzamento, nessuno può dire che non può essere esternalizzato il Servizio date le situazioni e la condizione in cui versa il paese, però c'è da dire una cosa fondamentale che bisogna stabilire bene come esternalizzare quale è il progetto e cosa intendete fare. Io ho posto queste domande per sapere e per essere a conoscenza, per esprimere il mio voto a questo progetto e – diciamo - cercare di capire come e quale è il progetto che possa essere molto più utile alla collettività, sapendo anche che il costo del Servizio della NU, a partire già dal 2008 è a totale carico dei nostri cittadini. Io vi ringrazio e chiedo effettivamente risposte alle domande poste. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito: Per quanto mi riguarda le domande che lei mi ha posto, ritengo che questo deliberato presenta una piena legittimità come non ritenevo legittimo che questo Consesso fosse deputato a discutere di un Capitolato Speciale di Appalto, penso che non sia un nostro compito, sia un compito del Capo Settore che penso che nella sua professionalità sa cosa fare e che cifre mettere in atto. Io penso che il Consiglio comunale, debba dare un indirizzo e mi auguro che lo faccia. Poi sempre per evitare la strumentalizzazione che si vuole dare alle notizie, sia io che lei, sappiamo benissimo che tipo di progetto può uscire fuori da queste cifre, sappiamo bene le cifre che fino ad oggi il Comune ha versato, sono ferme al 2001, sappiamo benissimo lo stato dei nostri mezzi che effettuano la Raccolta. Io parlo come un osservatore non come un tecnico, come chi sente la necessità di spazzare il paese nel modo migliore possibile. Sicuramente questo Capitolato verrà fatto, avremo modo di leggerlo e di dare eventualmente poi un nostro giudizio, ma almeno personalmente mai mi sognerei di entrare nel merito di ciò che è un quadro economico di un Capitolato, non penso che sia quello il compito del Consigliere. Io ritengo che questa delibera così come presentata abbia tutti i parametri per essere legittima. Mi consente di non essere d'accordo con lei sul punto 3) perché penso che sia esatto quando si esprime e si dice: "Di dare mandato al responsabile del Settore Personale, di porre in essere le procedure necessarie". Penso che poi caso mai chiediamo conforto al nostro Segretario. Da questo punto di vista – caro Consigliere Saporito – per quello che mi riguarda questo è un atto pienamente legittimo. Non vado oltre perché sono il Presidente del Consiglio, sono un Consigliere, non sono né il tecnico e né l'Assessore delegato. Ci sono altri interventi? Consigliere Boccia, prego.

Giovanni BOCCIA: Buonasera. Anch'io volevo ricordare ma per un fatto anche di conoscenza e per fare informazione tra i cittadini qui presenti che si sta parlando non del Piano o di qualsiasi altra

cosa, ma si sta parlando in questa sede consiliare, in questo civico Consesso, semplicemente di esternalizzare un Servizio che oggi è comunale, con dati di fatto, con quello che vediamo sul territorio comunale se il paese - così come viene gestito questo Servizio - può andare o bisogna chiedere di più. Non sono d'accordo neanche io, come il Presidente, su quanto affermato pocanzi dal Consigliere Saporito, rispetto a uno studio, nell'atto deliberativo c'è un passaggio, lo vorrei leggere per far capire meglio: "Per quanto sopra esposto, su indicazione dell'Amministrazione, si provvederà alla redazione di apposito Capitolato Speciale di Appalto con annesso Piano Operativo per il servizio di Raccolta Differenziata, provvedendo oltre il Servizio di Raccolta e Trasporto anche il Servizio di Spazzamento". Significa che un tecnico sta lavorando, sta portando delle risposte a tutti quelli che possono essere i suoi quesiti, anche nel rispetto del lavoro di un tecnico che giornalmente viene al Comune per operare, mi sembra poco riguardoso dire che non c'è un Piano, non c'è uno studio, non c'è nulla. Questo se permette carissimo Consigliere ci sono delle persone che lavorano per questo, noi siamo qua chiamati per dire semplicemente il paese così oggi come lo vediamo, da un punto di vista visivo di pulizia, nello Spazzamento ci piace o no, se possiamo dare la possibilità al tecnico di stipulare un Piano che possa prevedere uno Spazzamento migliore per il nostro paese. Ovviamente questo tecnico sta provvedendo certamente a una copertura finanziaria, tutto quello che gli occorrerà per metterci a disposizione un lavoro degno tale di questo nome, perché questo paese, lei sicuramente è meno giovane della mia persona, io non ricordo a mente, da quando ero più giovanotto che questo paese sia mai stato pulito così come lo vogliamo vedere noi come Amministrazione. Noi in Campagna Elettorale ci siamo impegnati per dare normalità e vivibilità, partendo dalla pulizia all'interno del nostro paese. Questo significa che questa sera nell'espletare il nostro mandato, che è quello di dare anche un atto di indirizzo, questo Consiglio è chiamato a votare un provvedimento per permettere l'esternalizzazione del Servizio. Non volevo entrare nel merito del Piano come lei ha fatto, dei costi e tutt'altro, di questo avremo un'altra sede e altri momenti per discutere, siamo solo qua chiamare per dire se va bene così o possiamo esternalizzare per migliorare il Servizio. Grazie.

Pantaleone ANNUNZIATA: Presidente volevo fare un brevissimo intervento.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: La parola al Consigliere Annunziata, prego.

Pantaleone ANNUNZIATA: Io senza entrare nel merito della questione perché ovviamente il Consigliere Saporito ha espresso quelle che sono le nostre preoccupazioni io debbo dire, perché ho partecipato ultimamente, stranamente in maniera assidua alle Commissioni a cui sono chiamato che *Presidè*, quando sento i termini al futuro "provvederà" "si studierà un progetto" "si farà" inizio - non a preoccuparmi - però ad avere dei dubbi. Faccio un minimo esempio e questo vale anche per il punto 3), perché mi preoccupa? Perché voglio dire..., è stato ritirato il punto 4) e noi ci siamo visti lunedì nella riunione dei Capogruppo l'opposizione è stata volutamente d'accordo nel posticipare a giovedì l'ennesima riunione e ci è stato detto lunedì: "Non vi preoccupate" "Si provvederà", "Si farà", "Si stipulerà" "Il progetto sta qua" "Il progetto è pronto" e poi sinceramente non abbiamo avuto questo progetto. Allora perdonatemi non sono capzioso, assolutamente, solo io ripeto, il Consigliere Saporito interviene meglio di me nelle cose specifiche, però sapete qualche dubbio da parte nostra pure c'è quando si sentono questi verbi al futuro. E quindi mi auguro che appunto questo futuro possa diventare presente, perché altrimenti si va sempre avanti "Si farà..." e nessuno mette in discussione l'operato dei tecnici, *per l'amor del cielo* e chi lo fa? Soltanto che come Consiglieri comunali lo vogliamo vedere. Anche perché penso fummo tutti d'accordo nella riunione dei Capigruppo, c'era anche il Sindaco e il Sindaco ci disse - e anche tu Presidente - che era un progetto ambizioso e noi - mi pare - senza voler entrare nel Capitolato dal punto di vista economico, si disse che avremmo visto un po' il progetto, etc.. Mi pare che così rimanemmo poi proprio perché era ambizioso, era giustamente ambizioso etc.. Quindi questo nella parte finale, vi chiedo scusa se ormai rispetto a questa Amministrazione, nel momento in cui sento il futuro, divento un po' allergico, non so poi se si verificherà veramente *Giovà!*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere la parola al Consigliere Parisi.

Francesco PARISI: Presidente io vorrei dare un po' di *presenze* a questa Amministrazione e riportare delle cifre abbastanza veritiere e non si parla solo di futuro ma si parla di cose che già sono state fatte e che sicuramente daranno poi la spinta a quello che sarà il futuro della NU a Poggiamarino, perché noi oggi siamo tenuti a votare, come ha detto il Consigliere Boccia e come ha

detto il Presidente del Consiglio, una esternalizzazione e l'oggetto della delibera lo pone in evidenza in maniera chiara e netta. L'oggetto della delibera dice: "Esternalizzazione Servizio di Spazzamento del territorio comunale - Provvedimenti. Approvazione Variazioni di Bilancio". Io capisco che come sempre si deve fare un po' di retorica davanti al pubblico, pure a me fa piacere, però voglio dire, quando è chiaro un oggetto che ci chiede una Variazione di Bilancio io non capisco perché dopo un cappello così grande fatto al suo discorso poi alla fine lei dice in maniera ironica: "Ma se mi chiedete solo della Variazione"? Sì, se ce lo chiedeva prima di fare il preambolo, non glielo dicevamo, è una Variazione, è scritto qua: "Approvazione, Variazione di Bilancio" va bene e questo è il dato di fatto. Un altro dato di fatto sono le azioni sinergiche che si stanno muovendo attorno a questo discorso della NU. Noi come Amministrazione stiamo attingendo a tutti quelli che sono i fondi regionali, provinciali ed europei per potenziare il Servizio della NU e ne cito alcuni... Sono demandato a questo Sindaco, lo faccio con molta forza e veemenza perché mi fa piacere dirlo e portarlo all'attenzione di tutti. Noi abbiamo fatto una richiesta di contributo che la Provincia ha messo a disposizione dei Comuni per 1.233.000 euro da dividere per i Comuni della Provincia di Napoli, il conto è fatto, voglio dire, dovremmo avere sui 60 – 70 mila euro a Comune e questo andrà nell'ottica dell'acquisto di alcuni materiali per quanto riguarda la NU. In base all'obiettivo operativo (1.1 Por Fed.) riparto delle risorse a sostegno dei Piani comunali per la Raccolta Differenziata, avremo un contributo di circa 200 mila euro, più o meno 10 euro a abitante. In base alla delibera della Giunta Provinciale n. 791 del 23.10.2008..., è fresca questa gliela dico in anticipo, nella quale la Provincia di Napoli ha stanziato 5 milioni di euro, da destinare ai Comuni della Provincia di Napoli per investimenti sostenuti già nell'annualità 2008 per incrementare la Raccolta Differenziata. Faremo richiesta anche per questo contributo una tantum, ne abbiamo le capacità, rientriamo in quello che ci chiedono alla Provincia e sicuramente lo otterremo. Abbiamo acquistato per incrementare la Raccolta Differenziata circa 64 bidoni da 240 litri in una prima fase, 470 bidoni da 40 litri in una prima fase, 150 compostiere in una prima fase. In una seconda fase che partirà a breve, a raffica sul territorio, dopo il bando per la nuova ditta che si aggiudicherà la gara NU sul territorio, abbiamo già acquistato circa 12.000 secchielli di cui 6.000 da 20 litri e altri 6.000 da 40 litri per le famiglie e in più abbiamo acquistato 100 bidoni da 240 litri per i condomini, in più abbiamo acquistato 50 per la carta e 50 per la plastica. Questo per quanto riguarda dal punto di vista materiale per far decollare la Raccolta Differenziata, cosa che a Poggiomarino non è mai avvenuto. In più insieme a questo verranno fatti due progetti, uno con la Cooperativa Demetra e un'altra un progetto Capitan Eco che riguarderanno, per quanto riguarda la cooperativa Demetra, quella che riguarda la sensibilizzazione sul territorio, il classico Porta a Porta, tipo quello della Campagna Elettorale che si bussa per chiedere il voto, si busserà per informare i cittadini su quella che sarà la Raccolta Differenziata e come dovrà essere fatta sul Territorio. Verrà fatto non solo in italiano, ma dato che viviamo in una realtà e in un contesto multi-etnico, verrà fatto in cinese, in rumeno, in russo, ci stiamo attrezzando anche per questo. Siamo giovani, d'altronde, siamo ambiziosi...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Francesco PARISI: Demetra, è una cooperativa che lei conosce molto bene..., ah non la conosce? Eh beh allora la conoscerà a breve. Poi c'è un altro progetto Capitan Eco, è un progetto che si porterà all'interno delle scuole per quanto riguarda proprio la sensibilizzazione della Raccolta Differenziata, attraverso la fiaba di Capitan Uncino che però in questo caso si chiama Capitan Eco. In più sempre con questa stessa società, verrà fatto un nuovo progetto che sarà progetto Tetrapak che è quello simile a quello che si vede per televisione, che riguarda un po' l'ambiente, riguarda un po' le foreste. Quindi voglio dire, non è che noi facciamo le cose e le lasciamo così fine a se stesse, noi le cose che facciamo, è vero come dice il Consigliere Annunziata, alcune volte i nostri discorsi, sono rivolti al futuro, ma noi siamo proiettati al futuro, caro Leo, noi siamo dei giovani proiettati al futuro. Il futuro si costruisce mettendo delle basi solide, noi le fasi solide le stiamo mettendo, sicuramente ci vogliono degli sforzi e questo stiamo vedendo che comunque ce ne vogliono sempre di più e con questo siamo ben contenti di avere un'opposizione come la vostra che alcune vostre ci punzecchia su queste cose e questo fa solo bene a noi, perché noi giovani abbiamo bisogno anche di questo, però alcune volte - nel nostro piccolo - sicuramente riusciamo a fare qualcosa di positivo per la cittadinanza. Questo è quello che volevo dire.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie al Consigliere Parisi, Consigliere Nappo, prego.

Francesco NAPPO: Buonasera, grazie Presidente. Io giusto due parole, perché sono stato redarguito dal nostro Consigliere o accusato di non aver portato questo punto all'ordine del giorno della Commissione Bilancio. Tonino sa bene che l'ultima Commissione Bilancio è stata fatta solo in parte perché la dottoressa De Rosa era impegnata in una gara e quindi non poteva essere presente per cui è stato rinviato e non c'è stato più tempo di fare questa cosa. Come sa bene nella Commissione Bilancio negli ultimi 8 – 9 mesi, ha concentrato tutte le sue attività o tutti i suoi sforzi nel cercare di fare una cosa che non era mai stata fatta in questo paese. Il Consigliere Saporito, partendo da una operazione di Bilancio, perché questo è, è scritto nella delibera *Toni*, tu hai voluto fare il tuo piccolo comizio, l'hai fatto va bene così. Allora ti voglio dire che invece di dire sempre che questa Amministrazione spende troppo che questa Amministrazione aumenta i costi, è vero, rendiamo però un Servizio, forse rendiamo un Servizio migliore, però non era questo che ti volevo dire. Sai bene che la Commissione Bilancio e questa Amministrazione si è preoccupata di fare quello che nessun'altra Amministrazione precedente aveva fatto e cioè quello di cominciare ad andare a casa della gente per capire se tutti i cittadini di Poggiomarino, pagano il dovuto per il Servizio di Nettezza Urbana e per l'Ici. Questo significa fare una politica responsabile che non è quella facile di venire in Consiglio comunale e dire: "Questi vi aumentano il costo della Nettezza Urbana" è quella di dire: "Io mi prendo la responsabilità - e eventualmente anche le critiche, il rischio - di mandare un vigile, un dipendente dell'Ufficio Tributi e il geometra comunale, a casa delle persone, bussare e andargli a misurare la casa per vedere se questo contribuente è in regola con le tasse". Questo significa fare un'amministrazione responsabile. Per quanto riguarda poi il Servizio di Spazzamento, il Servizio di Raccolta e tutto quello che prevede la Legge, questo sarà oggetto di una gara l'Amministrazione darà delle indicazioni al Capo Settore il quale in tutta autonomia dovrà fare un Bando, un Bando che il nostro caro Tonino, molto esperto di Bilancio e quant'altro, sa bene che non è che il Capo Settore, si inventa, non è che si mette là e partorisce una cifra che gli può sembrare più o meno idonea. Partorisce una cifra che deriva dal mettere su carta quante unità sono previste, quanti mezzi e quali mezzi sono previsti. Allora tu lo sai bene è propaganda quella che fai, perché sai bene che per arrivare a un costo di 2.150.000 vuol dire che noi abbiamo messo in essere un progetto che è molto ambizioso. E allora qui capisco il Consigliere Annunziata che si preoccupa non già del fatto che lo facciamo, ma del fatto che non lo facciamo e di questo lo ringrazio che la sua unica preoccupazione è che non lo riusciamo a fare. Grazie Consigliere Annunziata. Solo questo ti volevo dire, cioè fare la demagogia in Consiglio comunale è facile, venire qua e dire che abbiamo aumentato il costo, sono i dati, sono i numeri su quello non si può ragionare, in cambio che cosa abbiamo dato? Su quello si potrebbe ragionare per parecchio tempo. Grazie Presidente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Nappo, una breve replica al Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Allora veniamo un po' a tutte...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non si metta comodo Consigliere, è una replica.

Antonio SAPORITO: Le cose che sono state dette io – e voi lo sapete bene – so bene quali sono le competenze e di chi sono le competenze, sicuramente in tutto il mio intervento non avete mai sentito dire che io volevo interessarmi del Capitolato Speciale d'Appalto, quindi il Capitolato Speciale di Appalto, so bene di chi è la competenza, però io so bene che alla base del Capitolato Speciale d'Appalto, ci deve essere un progetto. Che eventualmente lo sapete voi o lo sa il Sindaco o la sa l'Amministrazione il tipo di progetto, non cambia niente, il problema è di informare. Caro Presidente della Commissione Bilancio Nappo, lei al pari di me, non sa il progetto dello Spazzamento che cosa prevede, perché non è individuato assolutamente il costo del Servizio e dell'esternalizzazione dello Spazzamento. Questo significa che se ci fosse stato un progetto, è dal progetto che vengono poi le cifre e da cui si deve chiedere la Variazione di Bilancio. Allora la demagogia, lasciamola stare, non lo fate, cerchiamo di dire le cose per bene, perché io volevo essere messo a conoscenza del progetto che si stava facendo e non del Capitolato Speciale di Appalto, perché voi come non lo conosco io, io sono a conoscenza che neanche nessuno dei Consiglieri comunali di maggioranza è a conoscenza di questo progetto perché altrimenti all'interno della proposta di delibera, veniva scritto quale era il costo effettivo e quale era la richiesta che doveva essere effettuata. Al 1741 ci mancano solo *il pane e i broccoli* poi ci abbiamo messo tutto! Va bene? La retorica caro Consigliere Boccia, lasciala stare, o Parisi, a me fa piacere per quanto riguarda le

cose che eventualmente questa Amministrazione ha messo in cantiere per avere contributi e io sarò il primo a essere felice quando questo si realizzerà e avverrà, però dobbiamo fare distinzione, non dobbiamo gettare fumo senza che è farina del vostro sacco. Voi avete fatto l'acquisto di quei materiali che lei ha detto con la premialità provinciale dell'anno 2004 che non era stata ancora spesa. Voi per quando riguarda da quando vi siete insediati non avete portato niente al Comune di Poggiomarino, tranne i 50 mila euro che ha detto prima il Sindaco nelle considerazioni e nelle comunicazioni. Noi ci dobbiamo capire...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Antonio SAPORITO: No, 180.000 euro del progetto della Scuola l'avete presentato in malo modo, poi quando arriviamo a quel punto, parliamo pure di quel punto caro Sindaco. Voi siete inadempienti su tutto, voi avete fatto una gara di appalto con la ditta Igiene Urbana, il contratto con la ditta Igiene Urbana sta per scadere al 31 dicembre, all'interno del contratto vi era che questa azienda doveva fare anche l'informatizzazione che lei dice, caro Consigliere Parisi per quanto riguarda la questione della Raccolta Differenziata come fare, ad oggi non ha fatto niente. Tra i punti essenziali del Capitolato Speciale di Appalto c'è scritto che doveva fare informazione, ad oggi mancano solo due mesi non ha fatto niente. Poi per quanto riguarda la questione del Servizio, dello Spazzamento, noi lo sappiamo bene che il problema del nostro territorio non era la Raccolta, chi eventualmente ha avuto conoscenza di questo Servizio prima, sa bene quale era il problema, però anche con la questione...

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: *(Intervento a microfono spento).*

Antonio SAPORITO: Sindaco si stia zitto lei, poi eventualmente interviene lei come responsabile e come Presidente della Commissione di studio sulla NU non ha proposto niente, non ha concluso neanche mai i lavori di quella Commissione e quindi è meglio non parlare. Veniamo a noi, perché a me piace a essere costruttivo, non mi piace fare polemica per la polemica, però c'è da dire una cosa: se il progetto non è a conoscenza la parte politica è una cosa molto grave, perché è la parte politica che deve richiedere quello che effettivamente chiede e vuole nel progetto, se questo non c'è, significa che eventualmente non c'è indirizzo politico in questo, tranne soltanto il fatto di esternalizzare il Servizio a qualsiasi cifra e a qualsiasi costo visto che non è stata individuata nessuna cifra e su questo potete dire tutto quello che voi volete, la verità è scritta negli atti. Tanto è vero che voi avete dovuto adoperare il Capitolo 1741 che era già il Capitolo della NU per quanto riguarda la Raccolta e il Trasporto e ci avete aggiunto lo Spazzamento. Ci potete aggiungere tutto quello che voi volete qui dentro, però voi non avete fatto assolutamente un minimo di progetto dove poter essere quantizzata la cifra che voi volete impegnare. Su questo, io l'unica cosa non è vero che eventualmente ci sia stato un miglioramento del Servizio. Come quando vi era la Leucopetra e la busta rotta a terra non la prendevano e non spazzavano, oggi anche l'Igiene Urbana fa così, non è che gli operatori prendono la busta che eventualmente viene rotta e rimane a terra. Per quanto riguarda la questione, io mi auguro soltanto che il progetto venga discusso in Consiglio comunale, perché comunque è un momento importante della nostra collettività, è un momento importante perché come tutti, l'Amministrazione ha il suo ruolo e il suo compito, i Consiglieri comunali hanno il loro ruolo, devono sapere effettivamente che tipo di progetto e quale è il costo effettivo del progetto perché questo Servizio viene pagato a totale carico dei cittadini. Se questo Servizio aumenta, voi vi rendete responsabili dell'aumentato costo dell'NU e non è demagogia, perché questo succederà a breve, perché già entro il 31 dicembre se non vi è la proroga del decreto, al 31 dicembre vi sarà una manovra tariffaria, perché non è possibile, non può essere non coperto il Servizio al 100 per cento. Questo è quello che vi volevo dire, ve l'ho detto e comunque eventualmente una proposta di una Variazione di Bilancio, presuppone come ho sempre detto, anche quando l'avete presentato, presuppone un progetto. I numeri da soli non dicono niente, i numeri devono avere un'anima, devono avere un significato, devono avere una chiarezza, devono essere capiti. Si devono capire invece così si capiscono soltanto cifre aride che servono a ingolfare ulteriormente il Bilancio. E vi dico un'altra cosa: questo aumento che voi proponete con questa Variazione di Bilancio, sul Bilancio Pluriennale 2009 - 2010, se rimangono le condizioni attuali per quanto riguarda il criterio del Patto di Stabilità, questo porta sì che comunque aumenta ancora di più la Spesa Corrente e avete ancora un margine molto ma molto ridotto per arrivare al tetto di Spesa che potete raggiungere con il Patto di Stabilità per le Spese in Conto Capitale. Questa è una cosa

che dovete sapere, voi sicuramente siete a conoscenza ed è una scelta politica che voi fate e vi assumete la vostra responsabilità su questo. Io ho concluso.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito, ci sono altri interventi? La parola al Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Grazie Presidente. Qualche giorno fa ho sentito per televisione, dire a un illustre storico italiano che uno dei limiti degli italiani è quello di avere la memoria corta e io penso che aveva ragione visto quello che ho dovuto sentire stasera qui in Consiglio comunale. Una delibera così chiara, così precisa, così puntuale che investiva questo Consesso fondamentalmente in quattro domande e su quattro questioni e le semplifico: quella di procedere all'esternalizzazione di un Servizio di Spazzamento, visto che il nostro è quasi pari a zero e visto che i cittadini di Poggiomarino hanno bisogno e devono avere la possibilità e noi abbiamo il dovere di pulire tutte le strade di Poggiomarino. Quindi dicevo che la prima domanda a cui veniva chiamato questo Consesso era nel procedere alla esternalizzazione del Servizio Spazzamento che è quasi zero a Poggiomarino, la seconda domanda era una Variazione di Bilancio perché ovviamente come diceva pure bene il Capo Settore, noi non abbiamo un progetto solo, abbiamo anche da rispettare quello che è un Piano di Raccolta Differenziata presentato a marzo che prevede tutta una serie di operazioni che dovranno portare, qui a Poggiomarino, la dignità di avere per la prima volta, sì a Poggiomarino, un Servizio degno di quel nome, degno di tale nome, perché io penso che la pulizia in un paese sia il primo biglietto e un buon biglietto da visita. La terza era la ricollocazione dei dipendenti di tale Servizio, si demandava all'Ufficio Personale per attivare le idonee procedure e la quarta - dicevo - che questi fondi, queste risorse o si prendevano dal recupero di un'evasione che fa spavento qui a Poggiomarino. In un primo giorno di accertamento sono usciti alla luce - in un solo giorno - 5000 metri quadri di superficie commerciale. Cosa hanno fatto tutte le Amministrazioni passate? Ebbene sì, niente Saporito, niente! Dicevo e mi faceva riflettere quello storico che diceva che gli italiani hanno la memoria corta. Siamo venuti a Poggiomarino come Amministrazione il 13 giugno, il Sant'Antonio, era il centenario del 2007, ebbene in 15 - 16 mesi siamo riusciti, perché ci riusciremo, e non è il futuro, caro Consigliere Annunziata, è il presente, è il presente che il cittadino sta constatando, ogni giorno, giorno per giorno. Ci siamo trovati un Servizio NU, carissimi cittadini, affidato a una ditta che lavorava e gestiva questo Servizio sulla base di un progetto economico dell'allora Commissario Giulio Facchi del 2001, non aveva un contratto regolare, non aveva un regolare contratto per espletare quel Servizio. Sapete a cosa porta questo e cosa ha portato? Ha portato sicuramente e inevitabilmente al contenzioso e noi abbiamo contenziosi aperti con questa ditta. Fortunatamente il primo grado ci ha dato anche ragione per una questione di legittimità del Tribunale errato da parte dei legali di questa azienda. Ebbene questa azienda, per 6 - 7 anni circa, lavorava facendo un Servizio dove il Comune impegna la risorsa più grande del proprio Bilancio lavorava senza contratto, senza niente, tant'è che da una valutazione fatta dal neo Capo Settore sulla base di una relazione del precedente, abbiamo trovato una serie di cose che dire anomale o situazioni è un eufemismo, tanto che abbiamo dovuto interessare la Procura della Corte dei Conti e abbiamo informato di questa situazione. Ebbene dal 13 dicembre che abbiamo cominciato questo percorso, ci siamo ritrovati nella crisi più acuta, più difficile, più ostica dell'Emergenza Rifiuti che ha colpito la Regione Campania. Abbiamo fronteggiato con energia con sacrificio, con volontà, con spirito di abnegazione, con amore verso questo paese, io e i miei Consiglieri, Assessori, il Presidente siamo stati la notte svegli, affinché questo paese riuscisse a superare questa crisi. Abbiamo avuto anche dei riconoscimenti in merito, non dall'amico di partito ma dall'A.S.L. che mentre gli altri Comuni avevano tenuti i problemi, tenendo la spazzatura vicino alle Scuole, vicino alla Casa Comunale, vicino all'A.S.L., questo Comune, io ho una lettera, mi dispiace perché non pensavo di parlare di questo stasera, dell'A.S.L. di Acerra, dove ci dice che Poggiomarino, in piena crisi, era una lettera datata circa 16 - 17 gennaio, quindi nella fase più acuta della crisi, questa A.S.L. incaricata per verificare la situazione all'interno dei paesi, parlava di Poggiomarino, dicendo che Poggiomarino, a parte le zone periferiche e si riferiva a via Pertini, Pianillo e Fornillo, la situazione era stata messa sotto controllo in tutto il periodo di crisi. Se volete ve la posso anche portare. Quindi noi in tutto questo "casino", enorme sistema di cose che si muovevano, perché si doveva correre avanti, indietro, con i militari con tutte le altre situazioni, perché la responsabilità di un amministratore è questa, di rincorrere la legalità, ci siamo preoccupati di fare una gara, di fare una gara sapendo che quella ditta che c'era prima, il Servizio nei mesi precedenti alla gara lo boicottava e ci metteva in crisi, sapendo quello che ci aspettava, perché una ditta che se ne va, o una ditta che dice: "Davo partecipare con un Servizio che ho..." ti metteva in

difficoltà, ebbene noi abbiamo dovuto fare una gara, una gara negoziata, per arrivare poi a affidare un Servizio che come dicevo prima deve essere il fiore all'occhiello. È vero sì, il Presidente ha usato in Commissione Capogruppo, ha detto che questo è un progetto ambizioso, sì è un progetto ambizioso, è un progetto che deve vedere la città di Poggiomarino sotto un'altra luce e lo vedremo da qui a due mesi. Non era possibile, non era pensabile che io per far spazzare una strada dovevo chiedere l'elemosina all'operatore di turno, non è pensabile questo. Che un amministratore o un Consigliere comunale deve svegliarsi alle cinque del mattino per verificare se qualcuno va o non va a fare il Servizio! I tempi sono cambiati si deve lavorare per questo paese, chi lavora, chi è chiamato a lavorare nel pubblico a fine mese va a battere cassa e deve lavorare e noi stiamo qui per verificare questo o per mettere in condizione chi deve gestire i dipendenti, quindi tutti i Capi Settore, metterli nelle condizioni di avere dei documenti di avere *una carta che canta* e dire: "Tu devi fare questo, se non lo fai scattano le penalizzazioni". Allora detto questo io non volevo parlare, era una delibera diversa dove eravamo chiamati qui per esprimerci nella esternalizzazione del Servizio, però dopo aver sentito tutte queste cose, mi correva l'obbligo di far capire a chi, non 10 anni fa, a chi 1 anno e mezzo fa, passando per via Delle Mure, trovava una discarica con animali macellati. Non in via Pertini in via Delle Mure e non solo in via Delle Mure. Allora ricordiamoci un po' Poggiomarino come era, ricordiamoci sotto questo aspetto per non parlare di altri aspetti che stanno sotto gli occhi di tutti e mi riferisco alle lampadine che non c'erano in piazza e mi riferisco a una pianta che non si potava da 10 anni in piazza. Non è con questo che si può far passare qualcosa che noi non abbiamo fatto, stiamo sotto gli occhi dei cittadini, i cittadini ci giudicheranno per quello che stiamo facendo. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Sindaco, Consigliere Annunziata prego.

Pantaleone ANNUNZIATA: *Presidè*, io volevo dire, facendo adesso poco ironia, altrimenti il Consigliere Nappo, giustamente si diverte che non ho visto per televisione ma ho letto parecchio fa, il testo di uno storico, Emilio Gentile, quando ero studente che a differenza dello storico visto dal Sindaco, diceva che gli italiani hanno la memoria lunga... Voglio dire e questa è la prima cosa. Vedete la discussione che è stata fatta – voglio dire – e mi auguro che a Poggiomarino poi ce l'abbiano, sicuramente ce l'avranno la memoria lunga, perché noi facciamo notare che molto probabilmente la tassa per l'Immondizia verrà aumentata...

Antonio SAPORITO: *E a pavaven sulo i...*

Pantaleone ANNUNZIATA: E noi questo lo stiamo dicendo, alla fine noi non abbiamo fatto una discussione leziosa, si è detto...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Antonio SAPORITO: Non è così...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito dopo interverrà faccia finire il Consigliere Annunziata.

Pantaleone ANNUNZIATA: Noi abbiamo posto questa questione e di questo volevamo discutere io penso che l'intervento del Consigliere Saporito era un intervento di critica costruttiva. Perché forse è vero – Marcello – che mi preoccupa del fatto che le cose che voi proponete poi non si facciano ma a me interessa il come e quindi volevamo sapere, rispetto a questa progettualità ambiziosa come si verifica questo. Poi voglio dire un'altra cosa e questo non c'è bisogno di ricordarlo, per quanto riguarda il recupero dell'evasione e quindi per questa questione della legalità, ovviamente noi del Partito Democratico siamo d'accordo ma che sia rispettata fino in fondo la privacy. Io lo sto dicendo, che sia assolutamente rispettata la privacy di questi controlli ai cittadini e come uomo di Sinistra – come uomo di Sinistra – io ritengo che questo Comune nel momento in cui va a toccare l'evasione, si debba preoccupare anche delle condizioni economiche del cittadino che può o meno pagare. Teniamo conto il rispetto della legalità insieme a un Piano Economico di sviluppo perché io non credo che tutti i cittadini – se ci sono – non paghino solo e esclusivamente per fare una frode, ma vedere anche come Amministrazione politica, perché non siamo solo e esclusivamente gli *sceriffi* della Legge. Noi ci dobbiamo preoccupare anche delle condizioni economiche in cui vivono i cittadini, la legalità deve essere rispettata. Nella massima privacy e su

questo noi - come Partito Democratico - saremo puntuali e al contempo se ci sono condizioni di disagio economico, io invito questa Amministrazione a tenerne conto: Quindi ripeto ci sono storici e storici io ovviamente per farvi contento, ho citato uno storico di Destra il quale appunto dice che i cittadini di Poggiomarino, volendolo parafrasare, hanno e avranno la memoria lunga.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Annunziata.

Antonio SAPORITO: Presidente faccio solo una domanda.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere.

Antonio SAPORITO: Se gentilmente lei può rileggere il parere del Capo Settore su questa proposta di delibera dopo modificata. In modo che sentiamo tutti quanti...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: L'accontento subito.

Antonio SAPORITO: Quella ultima fatta dopo la modifica.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Questo scritto a penna?

Antonio SAPORITO: No, l'altra, questa già dice., l'altra quella di stasera perché dice: "Ulteriormente aumentati..."

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Un attimo. Allora: "Il Responsabile dei Servizi Finanziari, preso atto della richiesta fatta dal Responsabile del Servizio NU, architetto Del Sorbo, tenuto conto che i maggiori oneri per Iva ammontano a euro 215.000 per l'esercizio 2009 e a euro 220.000 per l'esercizio 2010 e che il costo complessivo per il Servizio di Raccolta, Trasporto e Spazzamento per l'anno 2009, ammonta a complessivi euro 2.365.000 e euro 2.420.000 per il 2010. Ritenuto che tali maggiori oneri debbano essere coperti anche essi prioritariamente dalla manovra tariffaria. Considerato che a seguito di tale manovra il pareggio finanziario permane. Per tutto quanto sopra in premessa e riepilogato in apposito progetto che verrà allegato al presente provvedimento lo scrivente esprime parere favorevole sotto l'aspetto tecnico e contabile".

Antonio SAPORITO: Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Mi permette un'osservazione Consigliere Saporito, su questa sua domanda. È per quello giustamente che si discuteva di ciò che si saprà fare o cosa si sarà capaci di fare. È fuori dubbio che da un punto di vista puramente tecnico il parere della dottoressa non poteva essere che questo e l'eventuale pareggio di maggiori costi non potevano essere che in questa fase essere previsti da una manovra tariffaria. Quando – me lo permetta anche nel ruolo di Consigliere più che di Presidente del Consiglio – quando un'Amministrazione e mi sembra che la strada sia giusta quella intrapresa, intende che nel nostro paese, tenendo ben conto delle considerazioni che forse non si è capito bene faceva il dottore Annunziata che indubbiamente bisogna tener conto dei momenti e del fabbisogno delle persone, ma ciò non significa non fare lotta all'evasione tanto è vero che gli Uffici penso abbiano predisposto i primi controlli su grosse realtà imprenditoriali per cui come diceva il Sindaco in un solo giorno si sono scoperti ben 5000 metri di "evasione". Noi riteniamo addirittura che al di là di quello che deve essere scritto sulle carte, con questo modo di agire e come diceva il Consigliere Nappo, mai fatto da altre Amministrazioni, sicuramente avremo un'Entrata tale – e me lo consenta di dire – non dico di aumentare la tariffa ma di diminuirli, questa è la sfida che noi poniamo. Poi mi consenta, come uomo della strada, come una massaia che si fa i conti quando lei parla di cifre che giustamente chi ci ascolta poco capisce, però basta due conti sulla mano. Noi sappiamo tutti – e lei lo sa meglio di me – che il Servizio attualmente è affidato per 1.020.000 euro più quest'anno circa 300.000 euro di oneri straordinari. Lei come diceva il Sindaco sa bene che questo è un conto economico che si riferisce al 2001 e tutti sapranno, siamo tutti quanti padri di famiglia, siamo imprenditori che differenza di aumento di vita, di prezzi della vita c'è stato dal 2001 al 2008, per cui questo è il primo dato che bisognerebbe che si riflettesse sopra. Noi abbiamo parlato di uno Spazzamento che riteniamo che attualmente non viene fatto a causa sia del numero esiguo degli addetti, sia magari dallo stato fisico di salute degli stessi, per cui si è ritenuto di doverlo esternalizzare e anche qui come una massaia, fatti i conti sulle mani,

6 – 7 unità che si occupano di questo Servizio costano mediamente tra i 250 e i 300 mila euro all'anno al Comune, per cui se si pensa di esternalizzare un Servizio il primo costo che viene in mente, se li spendo interamente, li spenderò anche esternamente e siamo dal 1.020.000 più gli altri oneri sui 200.000 euro, siamo a 1.200.000 e 300.000 di mano d'opera per lo Spazzamento siamo a 1.500.000. Ma qualora vi volesse fare lo Spazzamento come lo si fa fin d'ora che non serve, per cui si presuppone che eventualmente questo Piano richiederà un maggiore numero di risorse umane per far sì che il paese venga tenuto pulito. Vogliamo tener conto che la Legge ci impone che bisogna raggiungere una percentuale di differenziato, obbligatoria, cosa che con l'attuale struttura e con l'attuale numero di dipendenti non si riesce, per cui bisogna far sì che anche la struttura di Raccolta venga aumentata. E diamo anche a questo un altro costo e forse ci avviciniamo al milione e otto, milione e nove. Lei sa bene Consigliere Saporito che i nostri mezzi operano sul territorio da circa 8 anni e se lei si guarda intorno si rende conto dello stato "pietoso" in cui sono ridotti perché dopo 8 anni di servizio sono ormai... Per cui qualunque ditta essa sia che vincerà o farà questo Servizio metterà a disposizione sicuramente – questo lo posso dire – dei mezzi nuovi e lei lo sa bene che in un conto economico ci sono i costi di ammortamento. E un parco automezzi per fare il Servizio in questo paese costa dei bei milioni di euro per cui a fine anno forse vi saranno dei costi di ammortamento di 300 – 400.000 euro. Voglio dire: come conti di massaia, forse basta fare un po' i conti sulle dita e ai 2 milioni e rotti ci si arriva senza entrare tecnicamente in quelle che sono le prerogative del Capo Settore. Per cui tutto sommato non bisogna far spaventare le persone quando si parla di cifre. Ripeto: questa Amministrazione penso - e anche grazie al suo aiuto - perché lei è un membro eccelso della Commissione Bilancio, ha attivato o ha fatto sì che gli Uffici attivassero una serie di procedure per "stanare" gli evasori e penso che ci stiamo avviando su una buona strada, perché penso che se si paga tutti si paga tutti di meno e si riscuote di più. Tutto sommato voglio dire che le cifre dette così, lette hanno un sapore, magari ragionate ne hanno un altro. Era solo per chiarire – pure a chi ci ascolta – che non stiamo parlando di cose praticamente assurde. E voglio anche dare un altro dato, purtroppo anch'io non pensavo che si arrivasse a discutere nel merito, forse con tutte queste cifre, il nostro paese, Poggiomarino, messo a confronto con realtà come le nostre, come territorio e come abitazioni, basta pensare alla vicino Terzigno, con queste cifre aumentate, siamo forse al di sotto di cifre del 30 – 40 per cento dei costi che sostengono gli altri paesi. Questo era solo per un fatto di chiarezza e chiedo scusa se magari sono andato oltre quello che era il mio compito. Prego Consigliere Saporito anche se mi chiedeva la parola il Consigliere Nappo. Chiedo scusa dottore Nappo, prego.

Francesco NAPPO: Io spero di aver capito male l'intervento del Consigliere Annunziata il quale ci accusa di fare i poliziotti o di voler fare una lotta senza quartiere all'evasione. Cosa vera: noi vogliamo fare una lotta senza quartiere all'evasione, questo non significa però che noi..., a parte che la facciamo rispettando..., cioè la fanno gli Uffici rispettando la privacy delle persone, ma questo non significa affatto dimenticarsi delle esigenze delle persone, perché forse chi ci ascolta non sa che la maggior parte dell'evasione di questo Paese è dovuta a persone che hanno case di 200 – 250 metri quadrati e che pagano una tassa per 100 – 80 – 70 metri quadrati. Allora mi deve spiegare il Consigliere Annunziata che c'entra questo con l'indigenza. Vorrei capire un altro aspetto che mi sfugge, non riesco a coglierlo, rispetto a un'Amministrazione che a inizio anno ha messo nel Bilancio, molto di più di quanto avessero fatto le precedenti Amministrazioni per cercare di venire incontro alle esigenze delle persone meno abbienti, è stato fatto preventivamente ma questo non può significare che noi ci possiamo arrogare il diritto di stabilire chi paga le tasse e chi invece non le paga, noi possiamo prevedere degli aiuti se entrano più soldi nelle casse del Comune. Certamente non possiamo dire chi ha una casa di non pagare le tasse. Chi ha la casa deve pagare le tasse come le pagano tutti quanti e probabilmente se riusciamo nell'intento di far pagare a chi ha un locale commerciale e paga invece che per 1000 metri quadrati paga per 500, per 200, riusciamo a fargli pagare le tasse, quel poveretto che oggi ha la casa di 50 metri quadrati, probabilmente invece di pagare la cifra che attualmente paga, pagherà circa la metà di quello che paga e allora non facciamo sempre come al solito, vogliamo fare propaganda? Parliamo non per affrontare i problemi, parliamo perché i cittadini sappiano che questa Amministrazione sta andando contro le persone che non hanno i mezzi di sostentamento. Il Consigliere Annunziata sa bene che così non è, perché gli evasori totali o parziali certo non sono la povera gente che quella casa piccola o grande che sia la tengono dichiarata. E allora non facciamo sempre di tutt'erba un fascio, si sta facendo una lotta all'evasione, quello che riuscirà ad apportare di più alle casse del Comune, lo si vedrà alla fine se avremo sbagliato i conti, se avremo aumentato la tassa sulla Nettezza Urbana, lo vedremo sempre alla fine caro Tonino. Noi vogliamo per forza fare i processi alle intenzioni: "Noi non conosciamo

quale è il progetto che noi vogliamo mettere in essere...” questo lo dici tu che noi non conosciamo e non sappiamo che cosa vogliamo fare, forse non hai letto il Piano che abbiamo presentato alla Provincia, là c’è scritto molto di quelle cose. Non è uguale ma ti può dare un’indicazione, tanto è vero che noi stasera ci apprestiamo a votare un’ulteriore delibera in cui esternalizziamo il Servizio. Allora diciamo le cose ai cittadini perché possano capire, la lotta all’evasione si farà se porterà dei frutti, tutti i cittadini che oggi pagano le tasse onestamente arriveranno a pagare forse la metà di quello che pagano attualmente o se pagano la stessa cifra, avranno un Servizio che è il triplo di quello che hanno avuto finora.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Nappo, Consigliere Saporito brevemente, poi c’è il Consigliere Boccia e il Consigliere Annunziata che chiamato in causa vorrà rispondere.

Antonio SAPORITO: Presidente io sarò brevissimo, proprio per rispetto del Consiglio comunale. È vero che, diciamo, dal punto di vista dei conti si possono fare sulla lavagna non c’è assolutamente problema, però alcune cose le dobbiamo dire in modo chiaro, in modo tale che possiamo essere certi di quello che abbiamo detto e di come si è svolta tutta la questione, riferita in modo particolare al costo del Servizio della NU dal 2001, altrimenti noi non ne usciamo. Sicuramente un’altra cosa: non possiamo confondere le idee, gli automezzi, la svalutazione esisteva già, ma non da adesso, dal 2005, perché gli automezzi dopo 5 anni finisce l’ammortamento. Però le voglio ricordare – e lei sicuramente lo sa – che gli automezzi non c’entrano sulla esternalizzazione dello Spazzamento e con il costo...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Mi riferivo alla cifra generale come si arrivava, probabilmente c’è anche un costo di quel genere.

Antonio SAPORITO: No, anche perché c’è un’altra cosa, perché è con la gara di appalto che è stata effettuata e con il Servizio che era stato dato nel 2001, il Trasporto era già compreso nel prezzo che comunque veniva effettuato. È vero che anche il 2008 è previsto 1.020.000 euro però noi stiamo già 1.320.000 euro che stiamo in previsione che arriviamo e non sono le 300.000 euro che lei dice di ulteriori Spese o emergenze, queste Spese emergenti fanno parte di altri Capitoli e altre cose, il problema, però bisogna ricordare che pure per arrivare al costo di 1.020.000 e io sono veramente felice che lei ha detto che ancora nel 2008 il costo era 1.020.000 questo smentisce tutte le volte che il Sindaco, anche quando era Consigliere comunale, nel Consiglio comunale diceva che era stata aumentata la tassa della Spazzatura, era stato aumentato il Servizio del costo della NU, era stato aumentato. Lei adesso – e io la ringrazio per quello che ha detto – dal 2001 al 2008...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Sono numeri.

Antonio SAPORITO: Il costo è stato sempre lo stesso. Però dobbiamo dire un’altra cosa: a questo costo, ci si è arrivati con un aumento del costo del Servizio, della tassa del 35 per cento del 2002, a carico dei cittadini, del 25 per cento nel 2003, a carico dei cittadini, nel 2005, quando lei era Assessore con me del 15 per cento e nel 2007 del 25 per cento, quindi nel giro 2002 – 2003 – 2004 e 2005, si è arrivati al raddoppio della Tassa della NU. A questo raddoppio adesso, si aggiunge ancora un ulteriore aumento del costo del Servizio. Io sono preoccupato per questo, perché comunque nel corso di quattro anni c’è stato un aumento del 100 per cento della Tassa della NU, questi sono dati, sono inconfutabili, non possono essere messi in discussione. Lo Spazzamento? Io sono d’accordo voi è necessario, però c’è una cosa, bisogna vedere come viene effettuato io perciò ho chiesto come era il progetto e con una provocazione vi ho detto se c’era la situazione era giornaliera, annuale, con macchine per individuare e cercare di venire incontro anche e non tartassare i cittadini. Questo è quello che io ho voluto mettere in evidenza e che comunque al costo che si è arrivati adesso, comunque si prevede e prioritariamente l’aumento che viene assegnato che circa 1.000.000 di euro viene dal fatto della manovra tariffaria che ha della priorità secondo il parere della Capo Settore. Poi non c’è niente da dire se eventualmente vengono fuori tanti di quei soldi, perché “pagare tutti e pagare meno” è il nostro motto e penso che sia quello di tutti quanti che se eventualmente..., io non dico di arrivare al pareggio e non pagare l’aumento ma almeno, diciamo, che vi sia un aumento ridotto che può essere sopportato. Così io ho preoccupazione che 1 milione di euro è un aumento di circa il 35 per cento sulla Spesa di circa 3 milioni di euro. Chiedo scusa Presidente...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere, le volevo solo riportare un dato su un'utenza di un cittadino che dal 2002, pagava 84 euro e nel 2006 pagava 150 euro, per cui nel corso dal 2002 al 2006, c'è stato un raddoppio della tassa.

Antonio SAPORITO: Ma io l'ho detto adesso.

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Antonio SAPORITO: No, no, il Sindaco diceva che era aumentato il costo del Servizio, non la tassa...

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: *(Intervento a microfono spento).*

Antonio SAPORITO: Ma il Sindaco era responsabile come Consigliere comunale, quando nel 2002 – 2003 – 2005 e 2007 c'è stato...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Va benissimo, Consigliere Boccia, poi dopo il Consigliere Annunziata e chiudiamo. Prego Consigliere Boccia.

Giovanni BOCCIA: Giusto per far capire che non stiamo facendo semplicemente demagogia, volevo fare anch'io qualche conticino insieme a voi, capire questa Amministrazione come intende reperire questi fondi per far pagare anche di meno ai cittadini. Noi a Poggiomarino siamo circa 21 mila abitanti, facendo un conteggio mettiamo che una famiglia media, può essere composta da 3 persone, quindi parliamo che 21 mila diviso 3 persone sono 7 mila famiglie e 7 mila famiglie, voglio mettere per assurdo che 1000 famiglie non hanno un posto, diciamo, che 6000 famiglie che hanno una casa dove abitano, facendo un calcolo molto semplice, applicando una cifra che può essere di 300 euro a famiglia, fa 1 milione e 800 mila euro. Ipotizziamo che per assurdo, diciamo, sono circa 4000 – 5000 esercenti commerciali che lavorano sul nostro territorio e applicando la stessa tariffa che può essere di 300 euro, ne ricaviamo quasi altri 1.200.000 significa... e io sicuramente che conosco Poggiomarino quanto voi so che questa grossa evasione, che purtroppo come ricordava pocanzi il Presidente della Commissione Bilancio, noi abbiamo avuto il coraggio di lanciarci in questa sfida e la manovra tariffaria che pocanzi diceva Saporito per non mettere le persone e i cittadini nell'ansia e nell'angoscia che questa Amministrazione vuole far pagare di più, no, questa Amministrazione vuole far pagare il giusto e anche forse meno, perché la Tarsu come diceva pocanzi il Consigliere Saporito è a completo carico dei cittadini e un cittadino che non paga la Tarsu non sta facendo frode nei confronti del Comune, bensì la sta facendo nei confronti di altri cittadini. E questo è un messaggio che noi vogliamo lanciare affinché si possa avere dei costi ridotti rispetto alle tariffe e un Servizio migliore che deve essere come ha detto pocanzi il Sindaco il fiore all'occhiello di una cittadina all'avanguardia nel 2008. Questa è la sfida che noi ci siamo augurati. Ci auguriamo che la minoranza in questo, ci sia vicina costruttivamente in modo tale che questo paese possa riavere la sua dignità. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Bocci, una replica al Consigliere Annunziata e abbiamo finito.

Pantaleone ANNUNZIATA: Sì Presidente. Io per la verità il mio intervento precedente – Presidente – era stato da te tranquillamente riassunto, poi l'eccessivo sforzo ermeneutico del Consigliere Nappo, mi fa dire cose che non ho detto. Io ho detto, fermo restando che ci deve essere – l'abbiamo detto anche noi del Partito Democratico – la legalità, etc., se si dovessero verificare dei casi in cui c'è una condizione economica di indigenza, non è che non devono pagare, si deve provvedere anche a quello. Anche perché proprio in merito alla privacy – e concludo – tu mi fai una domanda retorica dicendo: “Tu lo sai chi sono i maggiori evasori – dice – sono quelli là che...” io non lo so, proprio perché ritengo che io non lo devo sapere. Tu mi dici: “Lo sai chi sono i maggiori evasori – hai detto – sono quelli che hanno, etc., etc.”? Io per la privacy - che invitavo prima a essere rispettata - non lo so, né tanto meno mi interessa saperlo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Annunziata.

Francesco NAPPO: Ma quest'ultima affermazione, caro Leo, questa non è violazione della privacy questo è menefreghismo rispetto ai problemi del paese, scusami. Perché che io non sappia nel mio paese che tipo di problemi ho, come Consigliere comunale, è molto grave. Io non ho detto: "Pinco Pallino – o – Tizio tiene la casa di 150 metri quadrati" forse è meglio che ti vai a rivedere un po' la Legge sulla privacy, perché io non ho fatto nomi, non ho detto utenze, non ho detto assolutamente nulla che possa violare la privacy di un cittadino di Poggiomarino. Io ho detto che da studi statistici, guardando i grafici di Poggiomarino, probabilmente questo Comune soffre di un'evasione che va ben oltre quello che noi adesso probabilmente accertiamo. Questo non significa violare la privacy, questo significa occuparsi dei problemi di questo paese e cercare di risolverli. Lo sforzo che io ho fatto per interpretare le due cose, io non capisco che cosa c'entri l'accertare un'evasione fiscale con l'indigenza, non lo riesco a capire, perché se io accerto una evasione fiscale me ne devo – chiedo scusa per il termine – fregare di chi è la persona che tengo di fronte. Quando faccio il Bilancio e metto in Bilancio invece dei soliti 5000 euro che erano stati messi negli anni precedenti e ci metto 100.000 euro, io in quel momento mi sto occupando degli indigenti che è un momento diverso rispetto all'accertamento dell'evasione fiscale. Io non capisco dove vuoi arrivare con il tuo intervento, caro Leo, non lo capisco ed è un limite sicuramente, non lo capisco perché in fase di accertamento si va a vedere chi paga o chi non paga le tasse. Il perché non le paga o come si possa aiutare quella persona è una sensibilità che questa Amministrazione ha dimostrato in varie occasioni mettendo in Bilancio, lo ripeto giusto per farlo capire, 100 volte quello che era stato messo in precedenza, 100 volte. Allora non ci venite a fare la lezione della Sinistra che ha a cuore le sorti della gente che sono un po' più indigenti, noi ne abbiamo a cuore e lo dimostriamo con i fatti, perché la solidarietà a questa gente interessa poco, forse interessa qualcosa per arrivare alla fine del mese. Forse se noi riusciamo a far pagare tutti i cittadini quei 100 mila euro l'anno prossimo potrebbero diventare 200.000. Possiamo fare una cosa per un'esenzione, stabilita per Legge, non da chi va in quel momento a fare l'accertamento e si rende conto se gli deve fare l'accertamento o non glielo deve fare, questo è un altro momento, caro Leo, non confondere i due Piani.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere.

Pantaleone ANNUNZIATA: Presidente mi devi la replica, perché dopo di me avrei dovuto far votare ma sarò brevissimo. Io non faccio lezioni ma neanche tu Marcello le fai, il fatto che io mi preoccupi per la questione...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Francesco NAPPO: E ma tu te ne esci, stai dicendo: "Me ne frega della persona..."

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Vi ho tolto il microfono, avete occasione in altra sede di confrontarvi più tranquillamente. Allora passiamo alla votazione sul secondo punto all'ordine del giorno. Ripeto l'oggetto della delibera: "Esternalizzazione Servizio di Spazzamento del territorio comunale – Provvedimenti. Approvazione Variazione di Bilancio".

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Come emendata.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Sì, così come modificata dal Capo Settore con il parere dei Revisori dei Conti.

Si procede alla votazione per appello nominale.

Antonio SAPORITO: Io voto no con dichiarazione di voto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Noi votiamo no all'esternalizzazione del Servizio dello Spazzamento in modo particolare perché non c'è stato presentato nessun progetto. Non è stato presentato nessun progetto e né eventualmente in tutta la discussione che si è tenuta di questo punto all'ordine del giorno, si è potuto evincere quale è la cifra effettiva. Noi chiediamo assolutamente che questo punto

quando il progetto è pronto di chiedere al Presidente del Consiglio, di fare un ordine del giorno sul progetto che comunque questa Amministrazione ha intenzione di effettuare e far effettuare negli anni 2009 e 2010 così come proposte da Variazione. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito. Chiedo scusa un attimo. Con 13 voti a favore, 3 contrari e 5 assenti si approva. Votiamo per la immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 13 voti favorevoli, 2 contrari e 6 assenti, si approva la immediata eseguibilità. Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 3 all'o.d.g.: "Esternalizzazione Trasporto scolastico – Provvedimento. Approvazione e variazione di Bilancio"

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Pregherei l'Assessore di leggere questa delibera in modo che il Presidente si riposa un po', visto che lei è così giovane. Prego Assessore.

L'Assessore FANTASIA: "Oggetto: Esternalizzazione Trasporto scolastico – Provvedimenti. Approvazione variazione di Bilancio. Premesso che l'istruzione è secondo le norme fondamentali, i principi della Costituzione, condizione primaria e essenziale per il progresso della comunità nazionale, demandando ai Comuni le funzioni amministrative per l'attuazione della stessa. Il Comune per garantire il diritto allo studio, organizza in economia il Servizio di Trasporto scolastico, mediante l'utilizzo di tre Scuolabus comunali. Preso atto che era stata prevista l'esternalizzazione del Servizio di Trasporto scolastico per l'anno 2009, l'Amministrazione intende erogare il Servizio di Trasporto scolastico ad almeno ulteriori 40 alunni che hanno presentato richiesta per l'anno scolastico 2008 – 2009 sono pervenute numerose richieste di trasporto a cui non si potuto dare riscontro per il numero dei costi disponibili sugli Scuolabus comunali. E volontà della Amministrazione comunale ricorrere in via sperimentale e provvisoria al fine di verificare altresì efficacia e efficienza ad un'eventuale esternalizzazione completa del Servizio negli anni a venire a una ditta esterna per uno Scuolabus con conducente. Considerato che con nota n. 36394 del Responsabile del Settore è stata chiesta una variazione di Bilancio sia nell'anno 2008 che nel Pluriennale 2008 – 2010, annualità 2009..."

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

L'Assessore FANTASIA: "Preso atto del parere favorevole espresso in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti, visto altresì il parere favorevole alla parziale esternalizzazione del Servizio espresso dalla Commissione consiliare Affari Sociali nella seduta del 16 ottobre del 2008, ritenuto quindi necessario provvedere all'erogazione del Servizio sopra citato ricorrendo all'affidamento esterno del Servizio per uno Scuolabus con conducente e due accompagnatori da attivare nei tempi più brevi possibile,

si propone di deliberare

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti quali parte integrante e sostanziale del presente atto..." Non c'è silenzio per cui...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego faccio in modo che dietro stiano zitti.

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non la sento Consigliere.

Pantaleone ANNUNZIATA: Il numero legale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Faccio l'appello. Mi scusi Assessore.

Si procede ad appello nominale per la verifica del numero legale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Presenti 12 Consiglieri. Grazie Consiglieri Annunziata e Saporito. Prego Assessore.

Antonio SAPORITO: Noi chiedevamo che eventualmente ci sia maggiore presenza per un altro punto importante all'ordine del giorno in cui eventualmente...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Purtroppo mi dolgo della superficialità di qualche Consigliere, prego Assessore mi scusi.

L'Assessore FANTASIA: "Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono per ripetuti e trascritti quale parte integrante e sostanziale del presente atto, prosecuzione del Servizio di Trasporto scolastico in economia ed avvio in via sperimentale e provvisoria di esternalizzazione di una corsa con l'utilizzo di uno Scuolabus con conducente e due accompagnatori. Ordinare al

Responsabile del Settore di porre in essere gli atti necessari e consequenziali, precisare che la spesa necessaria per l'anno 2008, ammonta a euro 3.700 Iva inclusa e per l'anno 2009 ad euro 18.500 Iva inclusa e trova imputazione al Capitolo 1414 del corrente Bilancio e sullo stesso Capitolo del Bilancio 2009 destinato per esternalizzazione Servizio Scuolabus. Apportare al corrente Bilancio di Previsione 2008 e Pluriennale 2008 – 2010, Annualità 2009 le variazioni di cui al prospetto allegato. Il Responsabile del Procedimento Mascolo Maria, visto e si approva lo schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio comunale per i successivi adempimenti di competenza. L'Assessore di competenza sulla presente proposta si esprimono i seguenti pareri ai sensi dell'articolo 49 comma primo del decreto legislativo n. 267/00. Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Pasquale D'Ambrosio, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile e alla copertura finanziaria dottoressa De Rosa". Leggo anche la precisazione. Subordinata alla verifica della manovra tariffaria relativa al Servizio Scuolabus: "Preso atto in data 22 ottobre del 2008 che non è intendimento dell'Amministrazione procedere per l'anno 2009 a una manovra tariffaria in aumento a seguito della variazione.... - mi scusi ma non... - in effetti si esprime parere favorevole fermo restando le proprie perplessità in merito al fatto che il Servizio Scuolabus continua ad essere gestito in termini antieconomici che tale scelta amplifica. Dottoressa De Rosa".

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Assessore Fantasia. Chiedo gentilmente se l'Assessore Guadagno mi può avvisare di fare silenzio e di andare a casa ai Consiglieri nel *retrobottega*. Prima di passare la parola ai Consiglieri una breve premessa vuole fare l'Assessore Fantasia, prego.

L'Assessore FANTASIA: Rispetto alla delibera che oggi vi viene posta all'attenzione, volevo fare una breve precisazione circa un po' lo stato del servizio attuale e vi volevo portare un po' dei numeri rispetto a quanto ci siamo detti nella Commissione Bilancio che era importante capire un po' in termini numerici quale era l'esigenza degli utenti. Diciamo che attualmente il Servizio Scuolabus, viene effettuato con tre Scuolabus comunali, tre autisti, 6 accompagnatori e il finanziamento della Spesa viene svolto in economia e in parte con il contributo dell'utenza. Per quest'anno il numero totale di domande pervenute è di 200. Con delibera di Giunta comunale n. 164 del 24 luglio del 2008, oltre ai vari criteri che si approvavano per l'organizzazione del Servizio, c'era anche il criterio - che ormai è vigente da anni - con il quale si ammettevano al Servizio gli alunni residenti a una distanza superiore di un chilometro dalla scuola più vicina. Con tale criterio sono stati ammessi dei 200, ottantuno. Dato atto che con tale criterio sono rimasti disponibili 14 posti, rispetto alla disponibilità dei nostri Scuolabus con delibera di Giunta n. 205 del 23 ottobre del 2008, si è provveduto ad integrare l'elenco degli ammessi assegnando i posti a disposizione per alcuni casi che erano stati debitamente documentati, quali continuità didattica per gli alunni delle classi quinte che nel corso dell'anno avevano cambiato residenza. Alcune difficoltà relative ai disagi familiari, quali condizioni lavorative dei genitori o condizioni di patologie particolari dei genitori che impedivano poi l'accompagnamento dei figli a scuola e anche l'impraticabilità di alcune strade di Poggiomarino che in condizioni meteorologiche avverse insomma diventano impraticabili, quindi attualmente le domande da soddisfare sono 104. Facendo un'ulteriore analisi delle domande che sono pervenute circa 40 alunni sono residenti a un chilometro di distanza dalla Scuola di frequenza, quindi non più dalla scuola più vicina. Quindi volendo offrire un servizio a mio avviso importante e che tende a garantire anche il diritto allo studio che non è solo l'insieme di quelle attività formative e di crescita della persona ma anche l'insieme dei servizi che tendono a potere espletare questo diritto ed è volontà di questa Amministrazione ricorrere a una parziale esternalizzazione del Servizio per uno Scuolabus con un conducente e due accompagnatori, appunto anche al fine di verificare l'efficacia e l'efficienza di una poi eventuale esternalizzazione completa per l'anno a venire. Grazie Presidente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie all'Assessore Fantasia, se ci sono interventi? Consigliere Annunziata prego.

Pantaleone ANNUNZIATA: A me dispiace che non è presente il Presidente della Commissione Affari Sociali e però ci sono altri due membri di maggioranza e così senza assolutamente fare polemica, credo che quando abbiamo discusso questo problema nella Commissione Affari Sociali poiché alcuni punti non ci sembravano tutti chiari, cioè che dovevano essere risolti credo ci demmo un appuntamento prima di arrivare in Consiglio, un ulteriore appuntamento prima di arrivare in

Consiglio comunale, così credo che rimanemmo, e questo appuntamento non c'è stato. Debbo dire la verità io per esempio ricordo che più o meno si trovò una sorta di maggioranza, però veramente non vorrei ricordare male, poi se ricordo male, smentitemi, dove rispetto a quelle che erano le 121 richieste che erano rimaste fuori, comunque noi dicemmo: "Va bene conviene esternalizzare almeno dobbiamo trovare uno Scuolabus" che poi era un pullman di almeno 50 posti, 50 – 60 posti e ho capito che non esiste, però lo veniamo a sapere però questa sera in Consiglio comunale. Anche perché indipendentemente che non esiste, se non esisteva allora e allora pare che ci fu concordanza, nel dire: "Va bene, se sono solo 40 si può tranquillamente evitare" mi pare no? Perché arriviamo a 50...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Pantaleone ANNUNZIATA: Ma la differenza sostanziale, vi debbo dire la verità c'è perché con un anno scolastico in corso – voglio dire – io penso che questa emergenza poteva tranquillamente essere risolta, non lo so, precedentemente, invece è stata fatta questa normativa e poi a un certo punto ci si vede che le domande sono di più. Io francamente anche perché io non ho potuto fare queste domande, l'ho chiesto prima alla vice Segretaria, chiedo: ci sono comunali che posseggono la stessa patente? Quali sono le categorie? Voglio dire: se non hanno la stessa categoria giuridica si può fare una riqualificazione del Personale? Non lo so se questo è stato valutato, quindi chiedo prima di tutto se questo è possibile, questo elemento perché credo che la Spesa sia veramente tanta ove questo non fosse possibile per quanto riguarda la mia posizione è quella di restare così. Anche perché non è che si può mettere sempre una toppa con l'urgenza in corso, la normativa chi l'ha fatta? È stata fatta e adesso la rispettiamo, però chiedo di essere almeno delucidato, sarò incompetente in materia, però volevo sapere questo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Per quanto riguarda il profilo dei comunali se potevano essere o meno adibiti?

Pantaleone ANNUNZIATA: Se possono essere riqualificati, non lo so è la prima cosa. Se c'è un dipendente che ha la patente per portare questo Scuolabus. Vi chiedo scusa se parlo di patente non è il mio campo...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non dica le bugie. Prego dottoressa Finaldi.

La vice Segretaria Generale dott.ssa Finaldi: Sì, ci sono altri dipendenti che hanno la patente D-K, però sono adibiti ad altri Servizi che poi a questo punto sarebbe a discrezione dell'Amministrazione di ritenere prioritari rispetto a questo. In un caso c'è un dipendente che ha la patente ma non ha la categoria giuridica richiesta per l'espletamento del Servizio e come le spiegavo prima sarebbe possibile attribuire mansioni superiori solo nel caso in cui si decidesse di bandire un concorso pubblico, ma in questa fase dell'anno, non siamo neanche arrivati alla fase della programmazione per cui si potrebbe pensare di fare questo per l'anno prossimo, sempre che la Legge Finanziaria per l'anno 2009, ce lo consenta.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie dottoressa Finaldi, ci sono altri interventi di Consiglieri? Vuole una precisazione l'Assessore Fantasia? Dopo passiamo la parola al Consigliere Saporito. Prego Assessore.

L'Assessore FANTASIA: No, io volevo rispondere in merito perché si è giunti adesso a pensare. In realtà la scadenza delle domande è il 18 settembre, per cui praticamente il Servizio parte il primo ottobre, noi non sappiamo quante domande arrivano, per cui praticamente con il primo criterio abbiamo cercato un attimino di fare un elenco degli ammessi secondo un criterio ed è importante poi capire quelli in eccesso come fare. Non c'era neanche il tempo necessario per pensare in 10 giorni a poter fare una esternalizzazione visto l'iter burocratico che deve passare in Consiglio comunale, si devono fare le Commissioni consiliari, mi dice lei come potevamo fare in 10 giorni? Dal 18 settembre al 2 ottobre? Allora era preferibile non fare iniziare il Servizio il 2 ottobre e quindi portarlo a gennaio? Non lo so se...

Pantaleone ANNUNZIATA: No, no, neanche qui non mi faccia dire cose che non ho detto. Come lei dice è stato stabilito un criterio, lei ha detto e va bene allora si applichi quel criterio, *dove sta il*

problema? È stato stabilito un criterio? Lei ha detto che è stato stabilito un criterio? Io quello tentavo di dire, forse mi sono spiegato male nella parte finale dell'intervento, avete stabilito un criterio? Va bene lo si applichi e va bene si applichi il criterio come è stato stabilito, credo che sia una cosa naturalissima.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ma penso che il criterio venga applicato lo stesso solo aumentando la platea di chi usufruisce del Servizio, dico bene?

Pantaleone ANNUNZIATA: *Va bene Presidente questo è un gioco bellissimo...*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Forse non ho capito bene la sua domanda, comunque passiamo la parola al Consigliere Saporito e poi al Consigliere Parisi.

Antonio SAPORITO: Allora io penso che il Servizio Trasporto Alunni è un Servizio a domanda individuale, Servizio a domanda individuale significa che non è un Servizio obbligatorio da parte dell'Ente nei confronti dei cittadini e questo Servizio così come era mantenuto già era un Servizio che noi sappiamo benissimo è stato un Servizio sempre anti-economico ma non di poco, ma con percentuali veramente da far arrossire. Il problema è un altro, secondo me, l'Assessore Fantasia in Giunta con la delibera che ha citato, il numero non me lo ricordo, 264 del 23 ottobre, già con questa delibera non sono state rispettate, o sono state variati i criteri con cui venivano effettuati e stabiliti gli aventi titoli e diritti alla graduatoria per il Trasporto Alunni, perché la prima graduatoria - in modo particolare - prevedeva chi ha l'abitazione a un chilometro distante dalla Scuola e chi aveva un chilometro distante dalla Scuola erano 81 persone e questa è stata la graduatoria che comunque è stata effettuata, anche perché con i mezzi a disposizione, potevano essere impiegate altre 14 unità. Però queste 14 unità il criterio con cui sono state prese, è un criterio che comunque è stato scelto e optato da parte della Giunta ma non faceva parte dei criteri della delibera generale quadro che ha stabilito quali erano i criteri per poter fare la graduatoria. Che cosa voglio dire su questo? Che comunque già le 14 unità che sono state prese nulla da dire per le motivazioni perché se ci sono delle persone che hanno maggiore esigenza, secondo me, dovevano essere presi prima anche di quelli che eventualmente stavano oltre un chilometro rispetto alla Scuola. Il problema è un altro che comunque è stata fatta una scelta che comunque io sono convinto che doveva essere fatta in Consiglio comunale, perché cambiava criteri, come l'altro aspetto riguardante... e io su questo dissi se era possibile considerare anche chi eventualmente poiché il documento di regolamentazione è molto vecchio, prevede ancora la platea scolastica, poiché la platea scolastica non esiste più e vi è l'autonomia della Scuola, ogni cittadino, ogni genitore può scegliere la Scuola che più gli aggrada a secondo di dove ritiene che eventualmente ci sia la possibilità di poter mandare il figlio a quel plesso scolastico e poiché fino ad adesso è stato considerato il fatto che comunque era un plesso, diciamo, lo mandava direttamente al plesso più vicino è stata sempre penalizzata per il fatto o che comunque veniva rivenuto e considerato che la scelta principale era quella che doveva essere mandata al plesso più vicino. E su questo io ho invitato l'Assessore se vi erano persone e comunque per il fatto che avevano fatto un'autonomia scolastica diversa rispetto a quello che prevedeva la platea, era importante considerare anche queste persone che secondo me - alla stessa stregua - hanno il diritto di poter usufruire come gli altri per il fatto che comunque hanno una lontananza uguale o superiore rispetto a quelli che comunque erano stati considerati nei primi 81 quando è stata fatta la graduatoria. Ma questo è soltanto un aspetto che eventualmente andava affrontato, visto bene e a questo io per quanto riguarda la questione e la scelta di questa Amministrazione io non la condivido assolutamente perché anche la scelta, l'esternalizzazione parziale o un sistema di servizio misto, comunale con l'esternalizzazione non risolve il problema definitivo del Trasporto Alunni perché comunque rimangono altri 50 ragazzi che comunque non vengono considerati nel fatto che comunque hanno fatto la domanda per poter usufruire del Trasporto Alunni. Allora io su questo c'è un doppio aspetto: 1) è che il criterio che viene preso in considerazione non è uguale per tutti perché da 90 ne vengono scelti soltanto 40 e l'altro aspetto che io tengo a sottolineare che essendo questo già un Servizio - come abbiamo detto - in negativo che non riesce a coprire il minimo del Servizio a domanda individuale la media del 50 per cento rispetto a quella che eventualmente prevede la Legge dal 36 al 100 per cento per chi ha un reddito maggiore, il problema è che comunque questa ulteriore scelta non solo non un è uniforme con tutti i ragazzi che hanno fatto domanda per il Trasporto Alunni o i genitori che hanno fatto per i loro figli la domanda per il Trasporto Alunni, ma c'è un ulteriore aggravio e amplifica ulteriormente la questione relativa al Servizio Anti-economico che comunque esiste già sul territorio. È questo l'aspetto principale perché quello non risolve

neanche il 100 per cento della situazione di assicurare il Trasporto Alunni a tutti quelli che hanno fatto richiesta. Queste sono le mie osservazioni.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito. Consigliere Parisi.

Francesco PARISI: Come il Consigliere Saporito teneva a precisare essendo un Servizio a domanda individuale e quindi non essendo un Servizio obbligatorio, essendo come visto pure negli anni passati un Servizio che comunque non è vantaggioso per l'Ente, sicuramente non vantaggioso per l'Ente, c'è da fare un semplice discorso che comunque è quello di andare incontro a quelle che sono le esigenze delle famiglie di oggi che comunque si vedono in un periodo di crisi economica a dover lavorare comunque in due, le esigenze quindi sono cambiate e quindi comunque la domanda per quello che riguarda il Servizio Scuolabus aumenta sempre di più di anno per anno. Per quanto riguarda invece la vicenda economica, io la vorrei portare a riflettere su di una cosa, noi esternalizziamo un Servizio con 21.000 euro, 22.000 euro quasi, questi 22.000 euro se lei li rapporta a quello che doveva essere il costo che veniva a carico dell'Ente per un autista, per il pulmino che comunque non è nelle condizioni migliori e che comunque è un pulmino piccolo, rispetto ai 40 posti che andiamo a prendere, è un pulmino sui 25 posti, noi comunque andiamo a fare una piccola somma e comunque il vantaggio per l'Ente rispetto a quello dell'impiego di una persona dipendente e di un pulmino che comunque ha dei costi di manutenzione. Non dimentichiamo che nel momento in cui questo pulmino viene esternalizzato e l'autista per qualsiasi vicissitudine non è presente è tenuto la società esterna a provvedere a quella che è la sostituzione e non ci sarà nessuna interruzione di servizio se invece il dipendente è comunale perché poi ci vediamo comunque ristretti a quelli che sono i quattro pulmini per i quattro dipendenti, non abbiamo nessuna sostituzione. Quindi comunque la scelta è andata sull'ottica di quella che è una sensibilizzazione per quelle che sono le problematiche che vivono le famiglie di oggi a Poggiomarino. Per quanto riguarda l'economicità sicuramente è un servizio non vantaggioso per l'Ente, però in questo c'è la volontà di voler andare incontro, come ho già detto prima alle esigenze delle famiglie e per quanto riguarda poi l'aspetto vero e proprio dei costi dello Scuolabus che abbiamo già in dotazione e del dipendente che abbiamo già nella nostra pianta organica, questo facendo le varie somme, sicuramente andremmo a spendere molto di più rispetto all'esternalizzazione.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Parisi, Consigliere Nappo, prego.

Francesco NAPPO: Volevo solo aggiungere un dato che forse potrebbe aiutare a rasserenare un poco. I 40 posti previsti con questo Servizio Pullman che noi andiamo ad istituire, sono esattamente quelli che servono per coprire chi ha scelto una scuola che non è quella che gli era dovuta per platea scolastica e che abita distante oltre un chilometro dalla Scuola che il figlio effettivamente frequenta. Quindi viene rispettato – come diceva pure il Presidente – il criterio del chilometro dalla Scuola, stavolta non considerando la platea scolastica ma considerando la Scuola che uno in libertà ha scelto perché oggi la Legge lo consente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie dottore Nappo, Consigliere Boccia, prego.

Giovanni BOCCIA: Io prima di fare il primo intervento, ho ascoltato prima il Consigliere Saporito volevo chiedere se era possibile, prima il Consigliere Saporito ha detto che noi dovevamo prevedere una copertura del 50 per cento del Servizio volevo sapere se...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: No, no, non è obbligatoria.

Giovanni BOCCIA: Cioè no se la dottoressa De Rosa, nel senso che mi può dare...

Il Responsabile Servizi Finanziari dott.ssa DE ROSA: Noi siamo Enti strutturalmente deficitari quindi non c'è l'obbligo di copertura...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego il pubblico...

Giovanni BOCCIA: Non ho sentito dottoressa.

Il Responsabile Servizi Finanziari dott.ssa DE ROSA: E la prossima volta stavate ad ascoltare...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego dottoressa De Rosa, sia così gentile.

Il Responsabile Servizi Finanziari dott.ssa DE ROSA: Allora non c'è l'obbligo di copertura del tasso perché non siamo Enti strutturalmente deficitari e il tasso è al 36 per cento.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie.

Giovanni BOCCIA: Va bene a parte chiarito questo volevo semplicemente dire che quando si parla di Servizio anti-economico, volevo ricordare semplicemente che noi non siamo una azienda di trasporti cioè noi siamo un'azienda che deve offrire Servizi ai cittadini, quanto migliori possibili. Allora se un Servizio è economico o non è economico, questo lo stabiliscono tante variabili tra cui anche la gradevolezza del cittadino, l'essere indispensabile, una serie di motivi che poi fanno sì che uno fa le valutazioni se conviene o meno avere questo Servizio. Però il fatto di dire: "È antieconomico". Cioè se noi - e io mi auguro come Consigliere comunale di questo paese - per il futuro possiamo sognare di vedere questo nostro paese come avviene in quasi tutta Europa con un'organizzazione tale che tutti i bambini possono giungere negli istituti scolastici con il pulmino e non più avere il caos in mezzo alle strade dei genitori, penso che l'economicità, voglio dire, ha una sua valutazione. Cioè non è detto che il costo a volte è sinonimo di convenienza o meno. Questo è quello che ci tenevo a precisare. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Boccia, una brevissima replica al Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Allora ognuno è libero di dire quello che vuole in Consiglio comunale, si assume le responsabilità per le cose che dice, però non possiamo assolutamente non tenere presente delle norme legislative che regolano queste cose, sicuramente non le possiamo disconoscere o far finta di non saperle, se il Servizio è antieconomico, la scelta è quella che comunque è stata sempre quella di venire incontro alle famiglie. Allora io vi faccio un'altra proposta: perché non facciamo un'altra cosa? Questo è provocatorio: rendiamo il Servizio proprio gratis, a tutti quanti e facciamo il Trasporto di tutti coloro che hanno fatto domanda. Che significato ha fare il Trasporto soltanto di ulteriore 40 persone quando ne rifrangono 50 che non vengono assolutamente prese in considerazione per il Trasporto? Se io devo eventualmente fare una considerazione visto lo stato delle famiglie, della situazione che c'è, a questo punto qua è molto importante per esempio nel Pluriennale 2009, prevedere il Trasporto e l'esternalizzazione completa e il Trasporto completo dei ragazzi delle famiglie e io ve lo voto questo...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Antonio SAPORITO: L'Assessore non ha detto questo...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Concluda Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Per il 2009 c'è un'altra cosa scritta in delibera. Allora io su questo è opportuno una riflessione perché comunque eventualmente la proposta che viene effettuata dall'Assessora - a nome dell'Amministrazione - comunque non risolve il problema, lo alleggerisce, lo allevia, però fa sì un'altra cosa che mette in condizione gli stessi cittadini di Poggiomarino di avere una cosa differenziata. Allora su questo, diciamo, è molto importante invece pensare al fatto che per il 2009, è importante che eventualmente venga proposto visto che c'è la situazione che non siamo un Ente strutturale, visto che ci dobbiamo assumere la responsabilità, io non ho difficoltà a votare questo punto in Consiglio comunale, però diciamo, il fatto che con questa ulteriore Spesa si viene a dire che si risparmia rispetto a quello che comunque si faceva se si assumeva. Insomma non siamo in questi termini perché comunque: 1) nelle assunzioni che avete fatto non avete previsto l'assunzione dell'autista di Scuolabus....

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Antonio SAPORITO: E allora esternalizzatelo completamente, oppure la riconversione che diceva il Consigliere Leo Annunziata, non è una cosa molto strana, è una cosa molto importante perché

questo può consentire che eventualmente ci possa essere un'unità in più che possa essere adibita al Trasporto Alunni e su questo, diciamo, io personalmente se eventualmente viene accettata la proposta che io ho fatto in questo momento non ho difficoltà a votare l'atto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito, non ci sono altri interventi, passiamo alla votazione. Consigliere Saporito, lei ha qualcosa da mettere a votazione del Consiglio? Qualche proposta?

Antonio SAPORITO: La proposta l'ho fatta.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Completamente a carico del Comune.

Antonio SAPORITO: Per l'anno 2009 la completa...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Penso che non siamo nella condizione in questo momento di poter verificare..., è una cosa che sicuramente in sede di Commissione può essere fatta come mi sento di dire all'Assessore - insieme alla Commissione Affari Sociali - di fare una regolamentazione un po' più precisa per quanto riguarda tutto il Trasporto Infermi per quanto riguarda il tipo di scuole che usufruiscono o meno di questo Servizio, pubbliche, private e tutto il resto e va fatto un Regolamento che sia un attimino più pregnante. Bisogna farlo. Allora passiamo alla votazione.

Si procede alla votazione per appello nominale.

Antonio SAPORITO: Io voto no con motivazione.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere.

Antonio SAPORITO: Io voto no per due ordini di motivi: 1) è perché con quest'atto deliberativo non vengono messi sullo stesso Piano tutti i genitori che hanno fatto domanda per i loro figli per il trasporto e l'altro con questa considerazione: amplifica ulteriormente l'anti-economicità prevista e detta - non dai Consiglieri comunali - anche dal Capo Settore, ma in modo particolare dal nucleo di valutazione e dal Collegio dei Revisori dei Conti che su questo argomento più volte hanno manifestato le loro preoccupazioni. Vi ringrazio.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere. Con 11 voti favorevoli, 2 contrari e 7 assenti si approva. Votiamo per il immediata eseguibilità dell'atto.

Si procede alla votazione per appello nominale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 11 voti favorevoli, 1 astenuto, 2 contrari e 7 assenti, si approva. Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno, visto che il 4) non esiste più..., prego Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Quando è pronto il progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto di mettere questo argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale? Chiedo che questo argomento, visto che è stato ritirato, quando vi è l'approvazione del progetto preliminare per la realizzazione dell'impianto di trattamento della frazione organica e di selezione delle frazioni secche in degrado con la produzione di energia che è la stessa dicitura prevista dal bando e non si capisce quale tipo di impianto questa Amministrazione ha optato e ha scelto per il nostro territorio, chiedo se questo argomento possa essere portato in Consiglio comunale..., deve essere portato.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Deve essere portato. Oltre le posso dire che qualora mi auguro ma mi sa che sarà un po' difficile, verrà portato addirittura in Commissione Lavori Pubblici, in Conferenza dei Capigruppo e poi in Consiglio comunale.

Antonio SAPORITO: Io la ringrazio per questo di portarlo in Consiglio comunale per una discussione approfondita sull'argomento per sensibilizzare ulteriormente...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non ci sarà nessun colpo di Giunta assolutamente, può essere tranquillo.

Francesco NAPPO: Presidente posso dare un contributo anche io su questo punto?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Oddio il punto non c'è, però dia la sua, non stiamo verbalizzando niente in effetti.

Francesco NAPPO: Lo dicevo solo per dare forza a quello che diceva Tonino che sono d'accordo con lui di portare questo punto all'ordine del giorno del Consiglio comunale appena il progetto sarà pronto perché anche non più tardi di ieri abbiamo visto apparire sui muri le considerazioni di qualcuno che probabilmente già conosce il progetto, parla di discarica allora vuol dire che qualcuno ne sa sicuramente più di noi, avremmo piacere – come Consiglieri di maggioranza – di stabilire che non è una discarica ma bensì un impianto di trattamento dei Rifiuti Organici che è tutt'altra cosa rispetto a quello che si mette sui muri in modo molto avventato....

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Francesco NAPPO: Non è una discarica sicuramente *Toni*, io ti sto dando forza il bando non prevede una discarica, penso che con quello che è stato scritto vicino ai muri, possiamo stare tranquilli non è una discarica, non lo potrebbe essere perché non verrebbe finanziata e comunque sono d'accordo con il Consigliere Saporito su questo punto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie ai due Consiglieri, allora passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

Punto n. 5 all'o.d.g.: “Convalida della delibera di G.C. n. 184 del 24.09.2008 e ulteriore modifica al Piano Triennale delle Opere Pubbliche – Triennio 2008 – 2010 e annuale 2008”.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prima di entrare del merito della lettura passo la parola alla dottoressa De Rosa.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari dott.ssa DE ROSA: Ritengo che alla luce di quello che abbiamo fatto nella precedente delibera relativa alla esternalizzazione e quindi abbiamo modificato quello che era l'importo, questa modifica debba essere poi recepita anche nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, perché in questo Piano è previsto un importo che adesso non corrisponde a quello della delibera precedente. Perché porta comunque i 2.150.000 e i 2.200.000.

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non è obbligatorio Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Due minuti di sospensione mentre il Capo Settore modifica o fa un appunto a questa delibera.

La seduta viene sospesa alle ore 23.50.

La seduta riprende alle ore 23.58.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consiglieri facciamo l'appello.

Si procede ad appello nominale per la verifica del numero legale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 15 presenti e 6 assenti, la seduta riprende. Allora leggo la nota del Capo Settore. “In riferimento al Servizio di Raccolta Rifiuti Urbani, a seguito della modifica operata nella precedente delibera di esternalizzazione del Servizio Spazzamento e Variazione di Bilancio per la gestione del Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti, occorre modificare gli impianti riportati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche per le annualità 2009 – 2010, aggiornando i relativi importi rispettivamente a 2.365.000 per il 2009 naturalmente e 2.420.000 per il 2010. Su tale modifica si esprime parere di regolarità tecnica, Giuseppe Del Sorbo. Si esprime favorevole sulla modifica contemplata in premesse di regolarità contabile e copertura finanziaria, Antonietta De Rosa”. A questo punto passiamo a votare prima su questa modifica e poi voteremo sul...

Antonio SAPORITO: Non ho capito.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Cosa non ha capito. Vuole che lo rilegga?

Antonio SAPORITO: Questo punto a quale argomento attiene?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Abbiamo prima modificato gli importi perché erroneamente non valutati con l'Iva sul Servizio di esternalizzazione, per cui nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche erano riportate le cifre di due...

Antonio SAPORITO: Sono state modificate le cifre, sia per quanto riguarda 2009 e sia per il 2010?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Sì.

Antonio SAPORITO: Va benissimo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Per cui passiamo alla votazione di questa modifica e poi passeremo...

Antonio SAPORITO: No, perché è una modifica?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: L'abbiamo votata nella delibera di esternalizzazione, siccome questo Servizio va nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche, erano state riportate anche in questa delibera le cifre che noi abbiamo corretto.

Antonio SAPORITO: Quindi è un proposta di modifica?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Di modifica sì.

Antonio SAPORITO: È una proposta di modifica della delibera per quanto riguarda l'allegato del Piano Triennale nella annualità 2009 e 2010.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Esatto.

Antonio SAPORITO: Però si può votare complessivamente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Possiamo anche passare prima alla discussione e poi facciamo...

Antonio SAPORITO: Si può votare con il suo complesso.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: In complesso però indicando qual è la proposta.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Va bene, possiamo anche fare così, per cui passiamo alla lettura della delibera che gentilmente la dottoressa...

Antonio SAPORITO: Possiamo darla per letta la delibera?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Lei ci invita...

Antonio SAPORITO: No il problema è un altro, invece di leggerla era il riferimento...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Passiamo alla discussione.

Antonio SAPORITO: Questa delibera arriva per il fatto che comunque nel Consiglio comunale precedente è stato rilevato che c'erano delle situazioni, degli errori nella delibera.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiedo scusa, apriamo la discussione se lei mi chiede la parola io gliela do.

Antonio SAPORITO: Allora io spero parli almeno...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: La parola al Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Devo parlare per forza io..., non ho capito

(Voci dall'Aula: "Sei rimasto solo tu...").

Antonio SAPORITO: Cioè c'è qualcuno che dice qualcosa su questo atto deliberativo?

(Voci dall'Aula: "No").

Antonio SAPORITO: Va bene, e parlo io.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Questo atto deliberativo viene in Consiglio comunale, perché nel Coso comunale del 29 settembre del 2008, è stato portato all'attenzione del Consiglio che nella delibera

n. 184 di Giunta Comunale, vi erano degli errori. Veniva citata la delibera 66 del Piano Triennale dei Lavori Pubblici nel 2008 – 2010 e l'annualità 2008 quello adottato e non veniva citata la delibera di Consiglio comunale del Piano Triennale approvata. E c'era anche un'altra cosa: nel momento in cui veniva citata la delibera di Giunta Comunale, il Piano Triennale allegato tra gli allegati era quello del Consiglio comunale. Allora una volta rilevato questo la dottoressa Cucca, la Segretaria Generale, ha mandato una lettera al Capo Settore dove invitava eventualmente a convalidare questo atto e a rettificarlo. Praticamente la rettifica è stata fatta con la delibera di Giunta n. 203 e adesso arriva in Consiglio comunale questo atto deliberativo per la convalida che è possibile farla per l'articolo 21 nonies della Legge 241/90: "È fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile sussistendone le ragioni di interesse pubblico". Non vorrei che adesso si ricorre spesso alle ragioni di interesse pubblico, Secondo invece l'articolo 49 della Legge 267 del 2000, prevede che questi atti devono essere modificati dallo stesso organo che l'ha deliberati se questo è un atto che l'ha approvato e l'ha votato il Consiglio comunale, le proposte di modifiche vanno effettuate in Consiglio comunale e quindi io prendo atto che comunque è stato portato come convalida la delibera di Giunta in questo Consiglio comunale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito, ci sono altri interventi? No, passiamo alla votazione tenuto conto dell'emendamento e della relazione pocanzi letta a firma dei Capi Settore Giuseppe Del Sorbo e Antonietta De Rosa.

Si procede alla votazione per appello nominale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 12 voti favorevoli, 3 contrari e 6 assenti si approva. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Si procede alla votazione per appello nominale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 12 a favore, 3 contrari e 6 assenti si approva. Passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 6 all'o.d.g.: Istituzionalizzazione di Manifestazioni varie”.

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).* *(Presidè prima che lo legge...)*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego a microfono ci dica quale è la sua proposta.

Antonio SAPORITO: Prima che ci inoltriamo nella proposta di delibera con il punto all'ordine del giorno: “Istituzionalizzazione Manifestazioni varie” io chiedo all'Amministrazione di ritirare questo punto all'ordine del giorno vista l'inefficacia del provvedimento.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ce la vuole motivare questa inefficacia?

Antonio SAPORITO: La motivazione è che l'Istituzionalizzazione delle Manifestazioni varie viene fatta in modo tale che comunque deve essere prevista una cifra, perché serve l'Istituzionalizzazione per evitare quando non vi è l'approvazione del Bilancio di ricorrere ai dodicesimi e in quella situazione serve tutta la cifra da impegnare. Nel momento in cui viene fatta l'Istituzionalizzazione senza cifra, siamo nello stesso punto come se l'atto non avesse nessuna efficacia.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Un argomento di natura tecnica, al di là di quello politico.

Antonio SAPORITO: Io condivido l'Istituzionalizzazione di queste Manifestazioni, però nel modo con cui è stata presentata, uno per non ritirarlo può essere pure il fatto che comunque uno prevede le stesse cifre e gli stessi soldi che sono stati impegnati nel 2008, poi della presentazione del Bilancio, uno può eventualmente modificare...

Giovanni BOCCIA: *(Intervento a microfono spento).*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiedo scusa faccia completare Consigliere Boccia, prego Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Io ho preoccupazione che l'atto votato in questo modo non ha efficacia dal punto di vista dell'iniziativa che l'Amministrazione vuole prendere a partire dall'inizio senza l'approvazione del Bilancio del 2009.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Vuole completare?

Antonio SAPORITO: Io ritengo che per avere efficacia questo atto, deve prevedere una Spesa, senza l'individuazione di una Spesa, Istituzionalizzazione dell'atto non ha nessun significato perché comunque si hanno le stesse difficoltà, le stesse cose, in attesa di Approvazione del Bilancio di Previsione del 2009, quale è l'importanza dell'Istituzionalizzazione come abbiamo votato l'Istituzionalizzazione del Carnevale, era quello di arrivare al momento della festività e poiché il Bilancio noi lo sappiamo che in quel periodo non viene approvato, quindi l'intera cifra poteva essere spesa per volontà dell'Istituzionalizzazione del Consiglio comunale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: D'accordo questa è la proposta del Consigliere, se ci sono interventi dopo eventualmente la mettiamo a votazione. Prego Sindaco.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Io non sono d'accordo su questa proposta del Consigliere Saporito, in quanto le manifestazioni che noi andiamo a istituzionalizzare, a parte quella della Frasca che viene a fine anno, ci sono tutte manifestazioni che vanno dopo l'approvazione del Bilancio. E io dico un'altra cosa pure: per quanto riguarda una manifestazione che giungerà al terzo anno, proprio l'anno prossimo, con il patrocinio del Comune - e mi riferisco alla Strappoggiomarinese - chi dovrà organizzare quell'evento e sappiamo che per questi tipi di eventi c'è bisogno di fare pubblicità almeno 6 - 7..., addirittura appena il giorno dopo che si è fatta la manifestazione si mette - tramite Internet - si mette sul sito la manifestazione dell'anno successivo. Con questa Istituzionalizzazione di questi eventi noi diamo la possibilità alle Associazioni che devono organizzare questi benedetti eventi di tenere la sicurezza che il Comune dà patrocinio e non

è solo un patrocinio economico, ma il Comune dà anche quei Servizi per organizzare i circuiti, per organizzare le Forze dell'Ordine per organizzare una serie di cose che deve mettere a disposizione di queste Associazioni. Pertanto io a parte la Frasca che torno a ripetere e da qui a due mesi noi dobbiamo intervenire con un aiuto sicuramente economico ma le altre Istituzionalizzazioni sono riferite alla festa di Sant'Antonio che è un fatto importante che questo Ente prende veramente fa sue le tradizioni popolari e le vuole portare avanti e le vuole preservare dandogli un senso Ufficiale e un senso di appartenenza a quella che è questa festa bellissima di Sant'Antonio. Poi dopo Sant'Antonio, c'è – come dicevo pure prima - la Stra-poggiomarinese e c'è anche “Restate a Poggiomarino” che sono i tre eventi che verranno da giugno in poi. Quindi io sono contrario alla proposta del Consigliere Saporito, Presidente. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Parisi.

Francesco PARISI: Presidente anche perché queste manifestazioni – come ha già detto il Sindaco - nel momento in cui vengono progettualizzate nel futuro e quindi vengono poi Istituzionalizzate da questa Amministrazione si dà quel senso di sicurezza - come ha detto adesso il Sindaco - all'Associazione per programmare gli anni a venire, ma soprattutto anche per accreditarsi verso gli altri Enti, perché molte volte queste manifestazioni si rivolgono alla Provincia, si rivolgono alla Regione, si rivolgono ai Coni, si rivolgono ad Enti superiori e esterni a quello cittadino. Quindi comunque avere una Istituzionalizzazione di quella manifestazione, significa avere quel qualcosa in più che ti permette di accedere a determinati fondi.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Parisi, ci sono altri interventi? Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Io non ho detto che non dovevano o questa Amministrazione non doveva Istituzionalizzare queste manifestazioni, io ho detto un'altra cosa: la motivazione espressa dal Consigliere Parisi, mi dispiace entrare in discussione con il Consigliere, però, diciamo, quando si fa richiesta a un Ente, non è possibile fare richiesta di finanziamento ad altri Enti per la stessa manifestazione, noi stiamo dicendo delle cose non esatte, il problema che io sostengo: votare questo atto senza definire l'importo non significa niente, perché voi avete un'altra volta un atto deliberativo che dovete fare. Io ho detto che questa delibera votata così non ha efficacia, perché non è prevista, a maggior ragione quella della Frasca che si fa due mesi, era importante stabilire quant'è per la Istituzionalizzazione, 1000 euro, 2000 euro, 2500, quello che eventualmente in Bilancio già c'è, io ho detto questo, così in questo modo non si ritornava più su questo. Il problema è perché voi siete maggioranza, volete fare quello che volete, per me lo potete fare, però io vi sto dicendo che questo atto votato così non ha assolutamente efficacia. Questo è quello che io vi sottopongo, vi ho detto. Quindi voi siete maggioranza, volete votare, però sicuramente questo atto tornerà un'altra volta per stabilire le cifre che devono essere impegnate e se l'Istituzionalizzazione generalmente non si fa mai per l'anno in corso, si fa in previsione degli anni successivi non per il 2008.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito, prego Consigliere Parisi.

Francesco PARISI: No, no, voglio solo precisare sulla non richiesta nel momento in cui si chiede ad un Ente, di non poterla chiedere anche a altri Enti non c'è una cosa più falsa di questa...

Antonio SAPORITO: No, no è così.

Francesco PARISI: No, no, lei deve avere bene a mente i manifesti di quelle che sono delle manifestazioni carattere nazionale, tipo la Giornata dello Sport per esempio, la Giornata dello Sport è sovvenzionata dal Ministero dello Sport, dalla Regione Campania, dalla Provincia di Napoli e dai Comuni dove si svolge e dal Coni. Quindi io non so da dove lei prende queste notizie, sono assolutamente errate e lasci dire queste cose a chi da una vita si occupa di queste cose.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Parisi, Consigliere Boccia, prego.

Giovanni BOCCIA: Io pur raccogliendo le perplessità, volevo chiarire un attimino meglio quello che era lo spirito di questa proposta di delibera...

Antonio SAPORITO: Lo spirito l'ho capito.

Giovanni BOCCIA: È meglio chiarire, noi stiamo cercando tutti quanti di dare garanzia e sicurezza a fronte di una manifestazione...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili)

Giovanni BOCCIA: Consigliere io l'ho ascoltata volentieri...

Antonio SAPORITO: Lo spirito della cosa, noi rivediamo le cose, lo spirito delle cose...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito, faccia finire poi caso mai dopo risponde.

Antonio SAPORITO: Io non metto in discussione lo spirito con cui voi..., io metto in discussione il modo con cui è stata fatta.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Faccia finire un attimo il Consigliere Boccia. Prego Consigliere.

Giovanni BOCCIA: Io ribadivo semplicemente che lo spirito di questa Amministrazione non è quello di istituzionalizzare la prima cosa che si è trovata di fronte bensì parliamo di situazioni culturali e storiche che negli anni hanno fatto distinguere Poggiomarino, mi riferisco alla Frasca, mi riferisco alla festa patronale di Sant'Antonio, mi riferisco alla Stra-poggiomarinese, sono degli eventi che tutti i poggiomarinesi aspettano con ansia e con gioia. E proprio perché aspettano con gioia, noi vogliamo cercare di dare sicurezza all'evento sotto due aspetti: l'aspetto morale e anche l'aspetto economico. Presidente a proposito della sicurezza della evento io propongo un emendamento rispetto a questa proposta di delibera, riguardante la data della Stra-poggiomarinese che come sappiamo tutti si effettua la prima settimana di giugno, quindi se era possibile integrare la delibera, integrando anche la data dello svolgimento come è stato fatto anche..., prima domenica, prima settimana di giugno, a fianco a questa e dopo magari vediamo questo. Per quanto riguarda la situazione contabile – e qui mi rivolgo anche alla dottoressa de Rosa se può esserci di aiuto - è un fatto che poi in un secondo momento, penso - ma non voglio anticipare - penso si possa tornare per rendicontare su quanto si voglia decidere di mettere ovviamente attraverso o un Bilancio di Previsione o un atto di Giunta. Presidente se la dottoressa può esserci di aiuto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego dottoressa De Rosa.

Il Responsabile dei Servizi Finanziari dott.ssa DE ROSA: La delibera è stata scritta in quel modo perché al momento sul Pluriennale non esistono risorse non c'era altro modo di scriverla. Quindi quando si farà il Bilancio di Previsione se ci saranno risorse verranno appostate e destinate. Si è parlato di un patrocinio morale, questo mi è stato sottoposto.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie dottoressa De Rosa. Vada alle conclusioni Consigliere Saporito...

Antonio SAPORITO: No, stava parlando Boccia.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ah prego scusami Consigliere Boccia.

Giovanni BOCCIA: Visto anche il parere della dottoressa De Rosa, stiamo parlando di un qualcosa che dovrebbe – consentitemi la franchezza – accomunare tutto il Consiglio, affinché queste tradizioni, queste tradizioni che fanno distinguere Poggiomarino le possiamo portare avanti dando sicurezza e garanzia che gli eventi anziché farli finire di vivere ma che possano essere ripetuti e continuati e migliorati soprattutto nei nostri concittadini. Quindi mi auguro che questo Consiglio possa approvare questo atto con forza. Grazie.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Boccia, una replica al Consigliere Saporito.

Antonio SAPORITO: Allora con la chiarificazione della dottoressa De Rosa ora è molto più chiara la questione che l'Istituzionalizzazione che voi fate con questa delibera è soltanto un patrocinio morale non c'è assolutamente un impegno specifico per quanto riguarda la questione della possibilità del finanziamento che è lo spirito dell'Istituzionalizzazione di queste manifestazioni. Lo spirito dell'Istituzionalizzazione, lo ripeto per l'ultima volta, è quello che avendo l'Istituzionalizzazione - e quindi la cifra stabilita in Bilancio - è possibile fare la manifestazione anche quando il Bilancio di Previsione non è approvato, che non si va per dodicesimi, quando eventualmente c'è l'Istituzionalizzazione senza la Spesa per quel tipo di manifestazione, significa che l'Istituzionalizzazione che voi fate è soltanto un'Istituzionalizzazione delle varie manifestazioni dal punto di vista del patrocinio morale e io su questo sono d'accordo. Però per quanto riguarda l'Istituzionalizzazione, per quanto riguarda l'effettivo espletamento della manifestazione senza ricorrere ai dodicesimi non si è fatta con questa delibera e questa delibera da questo punto di vista non ha efficacia.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie Consigliere Saporito. Mi consente di dissentire, dottoressa De Rosa, era forse un'idea di quel momento, nulla toglie a questa Amministrazione di fare una variazione anche sul Pluriennale e anche una variazione su quello Annuale in Giunta e poi ratificarla in Consiglio.

Il Responsabile del Servizi Finanziari dott.ssa DE ROSA: Al momento la variazione sul Pluriennale, altrimenti l'avremmo fatta già adesso, non è possibile perché non esistono altre voci che non siano obbligatorie...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Non c'è lo spazio di niente?

Il Responsabile del Servizio Finanziario dott.ssa DE ROSA: No, non c'è proprio lo spazio di niente.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Nemmeno di 1000 euro? Va bene verificheremo.

Il Responsabile del Servizi Finanziari dott.ssa DE ROSA: Vi invito a verificare.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Grazie dottoressa.

Antonio SAPORITO: Però c'era una cosa che voi potevate fare...

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ma noi lo sappiamo che cosa fare.

Antonio SAPORITO: No, Istituzionalizzare adesso con quello che c'era in Bilancio, almeno vi salvaguarda quello dell'anno prossimo.

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Allora penso che lei ritira la proposta?

Antonio SAPORITO: Voto a favore.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Ah vota a favore?

Antonio SAPORITO: Con il patrocinio morale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: No, lei...

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito, adesso la leggiamo e la votiamo e lei... La diamo per letto, lei l'ha letta?

Antonio SAPORITO: No, la leggiamo, perché ci sono punti interpretativi.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Benissimo. “Premesso che il Comune di Poggiomarino persegue tra le proprie finalità statutarie quella della tutela e della valorizzazione delle tradizioni, della collettività amministrata, che l'Amministrazione ritiene indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi quali il senso di appartenenza, orgoglio di essere cittadini, promuovere ogni iniziativa volta ad effettuare manifestazioni che coinvolgono l'intera cittadinanza, che tale iniziative hanno altresì grande valore sociale, rispondendo ad esigenze di svago per fasce di popolazione che in mancanza non potrebbero usufruirne, meno abbienti, anziani, etc., che tali manifestazioni – infine – assicurano momenti di integrazione tra cittadini poggio-marinesi e coloro che vi abitano da poco. Considerato che sono già consolidate alcune manifestazioni aventi caratteristiche e finalità come sopra evidenziato, quali: ogni anno il 13 giugno vengono organizzati i festeggiamenti civili e religiosi in onore di Sant'Antonio di Padova patrono di Poggiomarino. Tale manifestazione che coinvolge tutta la cittadinanza viene organizzata con la collaborazione della Parrocchia, del Comitato Festa e del Comune. L'Associazione gruppo storico La Frasca con sede in via XXIV Maggio in Poggiomarino, sin dall'anno 1988 organizza la manifestazione di fine anno con il suo gruppo folcloristico con canti tradizionali. Detto gruppo ha anche partecipato a manifestazioni culturali a Caserta e altre località riscuotendo ampi consensi. La Pro Loco di Poggiomarino da circa 12 anni, organizza durante il periodo estivo la manifestazione “Restate a Poggiomarino” con serate danzanti nelle varie località del paese, coinvolgendo soprattutto i cittadini che non si recano in vacanza. L'Associazione (Joy of running) di Poggiomarino da due anni organizza la manifestazione Stra-poggio-marinese che prevede una gara podistica da disputarsi sul percorso pianeggiante di circa 10 chilometri alla quale possono partecipare sia atleti singoli, sia squadre maschili che femminili. Considerato inoltre che il Comune di Poggiomarino ha concesso sempre il patrocinio alle manifestazioni suddette, riconoscendo ad esse il carattere di grande interesse sociale e culturale locale, infatti alle stesse partecipa numerosa la popolazione. Ritenuto opportuno provvedere a istituzionalizzare le manifestazioni di che trattasi, si propone di deliberare per le motivazioni elencate in premessa:

- 1) le seguenti manifestazioni, festa patronale di Sant'Antonio di Padova del 13 giugno, manifestazione La Frasca di fine anno 31 dicembre; manifestazione “Restate a Poggiomarino” manifestazione Stra-poggio-marinese.
- 2) Precisare che al momento l'Ente non si fa carico di alcun onere per la realizzazione o la contribuzione nelle spese relative alle manifestazioni di cui sopra. Il Responsabile del procedimento, si approva il su esteso schema di deliberazione e si dispone la sua presentazione quale proposta di deliberazione. Assessore Giacometti e Maria Fantasia”. Tutti i pareri favorevoli del Capo Settore D'Ambrosio e Antonietta De Rosa. Penso che il punto 2) precisare che al momento l'Ente non si fa carico di alcun onere per la realizzazione o la contribuzione delle spese relative alla manifestazione di cui sopra voglia...

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: “La contribuzione delle Spese relative alla manifestazione...”, non si fa carico di alcun onere.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Al momento, però.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: “Precisare che al momento... “

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Prego Consigliere Parisi.

Francesco PARISI: Consigliere Saporito, ma secondo lei se dovevamo decidere di un patrocinio morale a delle manifestazioni, stavamo facendo mezzora di discussione in Consiglio comunale? È un'Istituzionalizzazione che è un qualcosa di diverso, rispetto al patrocinio morale. Allora l'Istituzionalizzazione che noi vogliamo prevedere al momento non ha copertura finanziaria, ma

sicuramente nell'annualità 2009, si ricorrerà alla copertura finanziaria, come è stato sempre fatto e come sarà sempre fatto. Serve a dare una valenza maggiore a tali manifestazioni...

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Francesco PARISI: È così per noi.

Antonio SAPORITO: Non è così.

Francesco PARISI: È così.

Antonio SAPORITO: L'Istituzionalizzazione si fa: "Quella manifestazione impegna quella Spesa".

Francesco PARISI: Ma non è così, ma questa è una sua considerazione.

Antonio SAPORITO: È un patrocinio morale.

Francesco PARISI: È un'Istituzionalizzazione al momento morale con una copertura finanziaria in un secondo momento in base di Previsione per il 2009, è così strana la cosa?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Parisi ha terminato il suo intervento? Se non ci sono altri interventi...

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Volevo dirle Consigliere Boccia per quanto riguardava la sua richiesta se lei ritiene, siccome è l'unica manifestazione che si chiama Strappoggiomarinese, penso che sia tacito che si faccia in quel periodo.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: La prima domenica di giugno.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: C'è una richiesta del Consigliere Saporito prego Consigliere.

Antonio SAPORITO: Io ho molti dubbi su questo tipo e sistema di Istituzionalizzazione, lei pensa che è possibile effettuare l'Istituzionalizzazione di manifestazioni senza impegnare una cifra specifica per il fatto che comunque negli anni successivi l'Istituzionalizzazione è ripetitiva?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Signori un attimo di attenzione, allora l'Ufficio non è al momento in grado di dare una risposta esaustiva.

La Segretaria Generale dott.ssa Cucca: Non vi posso rispondere, non ho tutti i documenti per poter controllare. Mi riservo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Chiedo ai Capigruppo di decidere eventualmente la votazione o meno di questa delibera che eventualmente non fosse poi...

Francesco PARISI: Ma cosa accade nel momento in cui la si vota?

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Eventualmente va annullata se come dice il Consigliere Saporito.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: No, è annullata, posso chiederle una cosa Consigliere Saporito? Vorrei chiederle: lei c'era quando è stato fatto l'istituzionalizzazione del premio di Poesia Città di Poggiomarino? C'era in Consiglio comunale quando è stato istituzionalizzato il premio Poesia Città di Poggiomarino? Mi può dire quanto avete messo sul Capitolo su questo premio di poesia?

(Voci confuse dall'Aula: incomprensibili).

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Pertanto voi poi siete tornati in Consiglio comunale per aumentare la cosa.

Antonio SAPORITO: Non si torna in Consiglio comunale, in Consiglio comunale si va soltanto per l'Istituzionalizzazione e con lo stabilire una cifra, poi questa cifra nel momento dell'Approvazione del Bilancio può essere variata perché così prevede il Regolamento delle Istituzionalizzazioni che è stato approvato prima che venisse data la Istituzionalizzazione al premio di Poesia nel 1994.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Questo volevo sentire...

Antonio SAPORITO: *(Intervento a microfono spento).*

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: No le devo dire questo, non significa i Revisori dei Conti, quindi anche se noi mettiamo zero, quando faremo il Bilancio possiamo mettere la cifra che vogliamo noi. Non esiste se uno mette 5000 e poi mette 15.000 è la stessa cosa se uno mette zero e poi mette 10.000...

Antonio SAPORITO: No, perché voi non avete disponibilità finanziaria.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Ma quando mai?

Antonio SAPORITO: Voi nel Pluriennale 2009 e 2010 non avete disponibilità finanziaria.

Vincenzo VASTOLA – Sindaco: Non significa niente, la possiamo fare.

Antonio SAPORITO: Sindaco io ho detto le mie perplessità, lei vuole votarla, se la vota, però deve sapere che comunque io ritengo che quest'atto non è legittimo.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Consigliere Saporito, un due minuti di sosta una Conferenza dei Capigruppo e mi fate sapere le decisioni. Consigliere Boccia, Nappo, Bifulco...

La seduta viene sospesa alle ore 00.44.

La seduta riprende alle ore 00.57.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Siete arrivati a una determinazione? Prego i Consiglieri di prendere posto. Dopo una consultazione nella Conferenza dei Capigruppo facciamo l'appello per verificare il numero legale.

Si procede all'appello per la verifica del numero legale.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 9 presenti non è valido il prosieguo del Consiglio aspettiamo mezzora per verificare il componimento del numero legale.

La seduta viene sospesa alle ore 01.05.

La seduta riprende alle ore 01.35.

Carmelo ROSA – Presidente del Consiglio: Con 15 Consiglieri assenti e 6 presenti sciolgo la seduta per mancanza di numero legale.

La seduta viene chiusa alle ore 01.38.